Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno III - N. 257 — Mercoledì 31 ottobre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14, Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il viaggio del Sovrano verso l'estrema colonia

S. M. il Re sbarca a Aden

accolto con entusiasmo da italiani e somali

Aden, 30.

Salutato dalle salve d'onore S. M. il Re è oggi sbarcato con tutto il suo seguito. Erano a riceverlo il presidente e le autorità britanniche. Il tricolore sventolava sul monumento che ricorda i Caduti della grande guerra. Il Sovrano è subito salito in automobile e mentre gli aeroplani scortavano, a volo basso, il corteo reale ha percorso le vie pavesate ed imbandierate tra la folla policroma degli arabi, degli indiani e dei somali che sono venuti incontro al Re vestendo i loro più sgargianti costumi.

Il Sovrano ha attraversato il quartiere Crater visitandovi le colossali cisterne e quindi il museo etnografico. Il corteo ha poi ripreso la sua corsa verso la grande salina italiana. Qui era adunata l'intera colonia italiana che con alla testa il console ha salutato il Re con alte acclamazioni.

Il console, in nome dei connazionali ha presentato al Sovrano una rarissima raccolta di monete antiche d'oro e d'argento di alto valore storico e numismatico.

Il Sovrano, che ha molto gradito l'omaggio, si è quindi cordialmente trattenuto con i reduci della guerra e con i decorati.

Salutato da fervidissimi applausi il Re, dopo avere visitato la sede della residenza, è risalito a bordo del «Savoia» mentre tra le salve delle artiglierie gli venivano resi gli onori militari. A mezzogiorno il panfilo reale, sempre scortato dall'incrociatore «Gorizia» ha levato le àncore puntando su Hafun.

Il Principe Umberto nel Veneto

per inaugurare opere pubbliche

Le Scuole di Asolo

Asolo, 30.

S. A. R. il Principe Ereditario è qui giunto accompagnato dal suo primo aiutante di campo, dal Sottosegretario di Stato on. Solmi rappresentante del Governo, dal sen. Decapitani per il Senato, dalla medaglia d'oro on. Paolucci per la Camera dei deputati, dalle medaglie d'oro Vaccaro, Rossi, Decarli, dal Prefetto, dal Segretario Federale di Treviso, da generali e personalità, e salutato con vivo entusiasmo dalla popolazione e dalle forze fasciste e combattentistiche dei mandamenti di Asolo e Castelfranco Veneto convenute con musiche e bandiere.

Erano ad attenderlo l'Arcivescovo di Treviso e le autorità locali, vari aeroplani volteggiavano nel cielo. Il Principe, dopo avere reso omaggio ai Caduti asolani ed essere stato ricevuto in Municipio, ha inaugurato il nuovo edificio scolastico ove ha parlato il Podestà.

Dopo essersi intrattenuto affabilmente con i fanciulli delle scuole ed avere partecipato ad un ricevimento nel Castello, il Principe ha lasciato Asolo.

La nuova Vittorio Veneto

Vittorio Veneto, 20.

S. A. R. il Principe Umberto ha oggi inaugurato le opere compiute durante l'anno XII. Ricevuto alla stazione da S. E. Solmi per il Governo, dai rappresentanti del Senato e della Camera, dai generali Grazioli, Vaccari e Graziani da senatori e deputati, dalle autorità e dalle gerarchie, il Principe ha percorso le vie cittadine decorate di bandiere, fiori e arazzi tra gli applausi della folla schierata foltissima oltre i cordoni stesi dall'Esercito, dalla Milizia, e dalle formazioni giovanili del Regime.

L'inaugurazione delle opere si è compiuta tra la fervida accoglienza della popolazione mentre le musiche intonavano la Marcia Reale e «Giovinezza». Il Principe di Piemonte prima di lasciare Vittorio Veneto ha reso omaggio nel cimitero di Ceneda alla tomba dell'ammiraglio Bonagli.

La tessera del Partito consegnata al Duce

Roma, 30.

Nella mattinata del 29 ottobre il Segretario del Partito, accompagnato dai componenti del Direttorio nazionale e dal gruppo di orfani di fascisti Caduti, si è recato a Palazzo Venezia e ha consegnato al Duce, insieme allo specchio delle forze del Partito al 28 ottobre XIII, i nuovi distintivi del grado e la tessera del P. N. F. numero 1 per l'anno XIII.

Le udienze di S. E. Starace

Il reparto speciale della Milizia della Mostra della Rivoluzione - Dirigenti sportivi e atleti

Roma, 30.

Il reparto speciale della milizia della Mostra della Rivoluzione accompagnato dall'on. Melchiori è stato ricevuto a palazzo Littorio dal Segretario del P. N. F. Il Seniore comandante il reparto speciale ha espresso al Segretario del Partito la gratitudine per l'onore concesso al reparto stesso di assolvere il proprio servizio presso la Mostra. Il Segretario del Partito ha elogiato gli ufficiali e militi per il servizio impeccabilmente prestato che è anche valso a temprare ancora di più la loro ardentissima fede. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito, i militi hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Il Segretario del Partito e presidente del C.O.N.I. ha ricevuto, presentatogli dal presidente della *Fidal*, i componenti il comitato organizzatore dei campionati europei di atletica svoltisi a Torino nel settembre scorso. Il presidente della *Fidal* ha esposto, in una breve relazione, il lavoro svolto dal comitato ed il [illegible] successo da essi ottenuto facendo omaggio della medaglia ricordo della manifestazione e di tutte le pubblicazioni che in tale occasione hanno avuto luce. Il Segretario del Partito si è compiaciuto col presidente, con il podestà di Torino presente al ricevimento e con i componenti il comitato, elogiandoli per il lavoro svolto e per il lusinghiero successo ottenuto dai campionati europei. Il presidente della *Fidal* ha altresì presentato a S. E. Starace gli atleti Michele Panelli che in questi ultimi giorni ha conquistato all'Italia il record mondiale delle 25 miglia di corsa e Francesco Pretti he ha migliorato il record italiano delle venti miglia di marcia che il Segretario del Partito ha vivamente elogiato.

Un doppietto d'interviste del Ministro degli Esteri jugoslavo

Roma, 30 *(per telefono).*

Negli ambienti francesi, a quanto si apprende da Parigi, hanno prodotto vivissima impressione due interviste concesse dal Ministro degli Esteri jugoslavo all'«Echo de Paris» ed al giornale tedesco «Voelkischer Beobachter».

Confidenze per l'Italia

L'inviato speciale del quotidiano parigino a Belgrado, nel corso di un'intervista avuta dal Ministro degli Esteri jugoslavo, ha posto a questi la domanda se crede possibile arrivare a un equilibrio politico nell'Adriatico.

«Bisogna procedere — ha dichiarato il Ministro — con molta prudenza. Vi sono troppe prevenzioni da dissipare, troppi sospetti legittimi da calmare. Il problema ha tre aspetti: l'Adriatico, i Balcani e la Europa centrale. La Jugoslavia domanda semplicemente che la sua esistenza sia francamente riconosciuta da Roma; che l'Italia abbandoni le mire territoriali e la sua ambizione di controllo politico nei Balcani; che essa rinunci infine ad esercitare un ruolo preminente in Austria. A questo prezzo noi siamo pronti ad una collaborazione leale e sincera».

L'inviato del suddetto giornale scrive pure che a Belgrado si nota una grande diffidenza nei riguardi del Governo austriaco «perchè il Cancelliere è troppo favorevole agli Absburgo e il Principe Stahremberg è troppo infeudato all'Italia». A Belgrado si sarebbe disposti a sostenere soltanto un Governo austriaco che fosse affidato ad una collaborazione di agrari e di socialdemocratici, e ad ogni modo la soluzione monarchica del problema austriaco è apertamente osteggiata a Belgrado.

Più profonda impressione ha poi causato in Francia l'intervista che, secondo un'informazione dell'Agenzia «Havas» da Belgrado, il Ministro degli Esteri Jeftic ha accordato al giornale «Voelkischer Beobachter».

«A noi la Germania è simpatica perchè ciò che è pieno di forza ci attira — avrebbe dichiarato il Ministro —. La Germania ci ha teso la mano, e noi sappiamo che possiamo aver fiducia in essa. Questa amicizia troverà da parte nostra un corrispettivo. Nessuno dei nostri due Paesi pensa alla guerra. Noi diciamo, al contrario, che dobbiamo comprenderci e rispettarci. Sono convinto che potremo lavorare efficacemente con la Germania».

Commentando queste dichiarazioni la stampa parigina scrive: «Dopo il fallimento del «putsch» nazista di Vienna il Reich non ha cessato di fare tentativi presso la Jugoslavia per cercare di concludere con essa un'alleanza sul tipo di quella germano-polacca. Le dichiarazioni fatte dal signor Jeftic al rappresentante di un giornale nazista, se saranno confermate, indicherebbero che il Reich sta per raggiungere i suoi fini. Si stenta a credere all'autenticità di tali dichiarazioni, dato che Jeftic è considerato come il depositario del pensiero di Re Alessandro, la cui amicizia per la Francia era nota».

Controsensi

Ci permettiamo di osservare al Ministro degli Esteri jugoslavo che le direttive dela politica italiana nell'Europa centrale e nei Balcani sono state ancora una volta chiaramente espresse dal Capo del Governo italiano (e cercare sottintesi è alterare il significato e la logica delle parole autorevolmente pronunciate) nel suo discorso del 6 ottobre agli operai di Milano. In questo discorso l'invito alla Jugoslavia a collaborare è ben preciso; unica condizione posta è una condizione tale che ogni popolo che abbia il senso dell'onore deve riconoscere senz'altro giusta e indispensabile. Quanto all'Austria nei discorsi del Capo del Governo italiano si è parlato sempre di «repubblica» austriaca.

Non dice nulla al signor Jeftic questa costante denominazione per quanto riguarda il punto di vista italiano nella cosidetta questione absburgica? Il ruolo preminente dell'Italia, al quale allude il signor Jeftic è uno dei tanti modi di dire garbatamente «protettorato». Anche per ciò rinviamo il signor Jeftic alla lettura del discorso agli operai di Milano del Capo del Governo italiano.

Nell'opera di conciliazione alla quale ci sforziamo ci sono ancora alcune questioni che ci asteniamo di porre e che da soli non sappiamo risolvere; non ultima quella del come conciliare la sostanza delle dichiarazioni fatte dal Ministro Jeftic al «Voelkischer Beobachter» con quelle date all'«Echo de Paris».

La Regina tra i piccoli della colonia "Rosa Mussolini"

Livorno, 30.

Stamane la Regina Elena ha visitato a Calambrone la colonia marina «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli dei postelegrafonici. Ricevuta dal presidente dell'istituto di previdenza dei postelegrafonici sen. Devito e dalla direttrice della colonia, la Sovrana, accolta entusiasticamente dai piccoli ospiti, ha visitato minutamente i locali ed impianti e assistito a saggi ginnici e corali.

La Regina ha visitato quindi lo Istituto degli orfani dei ferrovieri ed è ripartita per S. Rossore ossequiata dalle autorità e fatta segno a calorose dimostrazioni.

Attrazione fascista

Una commissione austriaca ricevuta dal Duce

Roma, 30.

Il Duce ha ricevuto una commissione austriaca per lo studio sulla previdenza sociale e l'assistenza agraria che ha soggiornato dieci giorni in Italia.

La commissione era accompagnata dal Ministro d'Austria a Roma.

Dopo l'Annuale

L'Ungheria e Mussolini

Budapest, 30.

Il «Nemzeti Ujsag» scrive che la unità perfetta della rinascita dell'Italia mostrano ormai in tutta la sua storica ineguagliabile grandezza la figura di Mussolini, i risultati di dodici anni di Regime documentano la missione storica che l'Italia è chiamata a svolgere. Noi festeggiamo, scrive il giornale, l'anniversario insieme con quella nazione che degli ultimi dodici anni abbiamo imparato, non solo a rispettare ed ammirare, ma anche ad amare.

Il «Magiarsag» rileva che Mussolini ha ridestato in Italia non soltanto l'antico pensiero romano ma anche il fascino del nuovo rinascimento la fede e lo slancio degli eroi del Risorgimento. Tutta l'Ungheria si svolge in questi giorni con gratitudine e rispetto verso questa grande figura della storia.

Il clero maltese

costretto a non pronunciarsi sulla questione della lingua?

Roma, 30 *(per telefono).*

Relativamente alle proteste fatte dal popolo maltese in difesa della sua italianità si constata a Malta col più vivo rammarico la completa astensione del clero.

Il 99 per cento del clero maltese è notoriamente nazionalista. La astensione del clero per tanto si vuole attribuire alle tassative disposizioni del Vescovo mons. Caruana, prelato educato per molti anni in Inghilterra e assai ben visto nelle alte sfere britanniche.

La «Corrispondenza» è informata che negli ambienti nazionalisti più accreditati si assicura che il Governo britannico non avrebbe osato fare tutto ciò che ha fatto e sta facendo contro la libertà e l'italianità del popolo di Malta se non si fosse prima assicurato della completa astensione del clero da qualsiasi reazione.

L'agenzia aggiunge che anche nelle sfere vaticane non si nascon-de la gravità di questo fatto, le cui pericolose conseguenze, anche dal punto di vista ecclesiastico, non possono sfuggire ad alcuno.

Corre insistente la voce che si voglia attentare alla lingua italiana anche nel campo ecclesiastico; e che a tale scopo siano state fatte delle «avance» da parte del Governo britannico presso il Vaticano. A Malta si è per ciò preoccupati, ma si spera che Roma saprà opporsi tenacemente a qualsiasi menomazione della lingua italiana nelle chiese di Malta e di Gozzo, come pure nei seminari e negli altri istituti religiosi delle due isole.

Collassi finanziari

In Giappone si devono tagliare le ingente spese militari e aumentare le tasse

Tokio, 30.

Con la preoccupazione evidente di tutelare la stabilità del bilancio il Ministro delle Finanze Fuji ha operato delle riduzioni radicali nelle nuove domande di fondi avanzate dai Ministeri della Guerra e della Marina nel loro bilancio preventivo per l'anno prossimo. Dei 226 milioni di yen richiesti ultimamente dal Ministero della Guerra al Ministro delle Finanze ne ha accordati solo 150, e dei 300 milioni domandati dal Ministero della Marina ne ha accordati soltanto 90. In complesso il Ministro delle Finanze ha accordato soltanto il 44 per cento delle somme domandate dai Ministeri militari.

Aggiungendo questi nuovi stanziamenti a quelli già fissati di 310 milioni per la Guerra e 400 per la Marina il totale per le spese militari per il 1935 ascende a 950 milioni di yen.

Contemporaneamente il Ministro delle Finanze ha deciso, per sopperire a una parte del disavanzo del bilancio, di aumentare le tasse sotto forma di un'imposta eccezionale sui sopraprofitti. Si dice che questa nuova imposta sia stata approvata dal Primo Ministro e dall'ex Ministro delle Finanze di cui l'ammiraglio Okada ha chiesto il parere.

Il Governo giapponese aveva finora fatto fronte al disavanzo del bilancio mediante l'emissione di prestiti. Ora invece il Ministro delle Finanze ritiene necessario aumentare le tasse. La Camera dei Pari e il partito Minseico che è il secondo più grande partito politico giapponese, sono favorevoli al Ministro delle Finanze e alla nuova imposta mentre il partito Seiyukai, che è il più forte, vi è contrario.

Le spese per l'aviazione americana

Washington, 30.

Le spese che gli Stati Uniti hanno sostenuto dal 1920 al 1933 per l'aeronautica militare ammonterebbero a dollari 776.297.086. In detta somma sono comprese le spese destinate al nuovo materiale, ossia: dollari 122.233.850 per l'aviazione terrestre, 113.196.867 per la aviazione marittima, 8 milioni per la costruzione dei dirigibili rigidi, e 99 milioni per le navi portaerei: Us. Ragos, Saratoga e Lexington.

Confronti di disciplina

I record degli incidenti ferroviari in Russia

Ingente materiale distrutto

Mosca, 30.

Il giornale «Goudok» organo del commissario delle comunicazioni ferroviarie lancia un grido di allarme per il rilevante numero di incidenti verificatesi in questi ultimi tempi sulle ferrovie russe. Nel settembre del 1934 in tutta la Unione Sovietica il numero degli accidenti è stato del 62 per cento superiore a quello del settembre 1933. La rete di Gomsk ha battuto in proposito il record con 252 accidenti nel mese di maggio, 566 in agosto e 492 in settembre. Il giornale scrive che, in agosto su 190 carrozze uscite dalle officine di riparazioni di Barnaud, 111 furono irrimediabilmente danneggiate o distrutte da incidenti. Sulla rete del sud degli Urali, in settembre, sono state distrutte 88 locomotive. Sulla rete di Pern ne sono state distrutte 292. Sulla rete del nord degli Urali sono andati distrutti 11 Km. di binario.

La diminuzione in Europa del numero dei disoccupati

Roma, 30.

Il numero dei disoccupati nei principali paesi d'Europa è stato di 6 milioni e 396 mila nell'agosto di quest'anno. Secondo l'Ufficio di statistica ed economia del Lavoro della Confederazione dei Lavoratori dell'Industria che ha elaborato le cifre per il prossimo numero del «Notiziario» confederale e le cui considerazioni l'Agenzia «Delta» anticipa in una nota autorizzata, il significato da attribuire a tale cifra risulta subito chiaramente quando si sappia che il numero dei disoccupati, al medesimo mese degli anni precedenti, era stato, nel 1933, di 8 milioni e 320 mila e, nel 1932, di 9 milioni e 593 mila; si deve dunque registrare una diminuzione del 25 per cento sull'anno scorso e del 33 per cento su due anni fa, e pertanto, in ventiquattro mesi, sono 3 milioni e 197 mila disoccupati che hanno potuto essere riassunti dal lavoro.

Per quanto riguarda il movimento in corso si hanno le seguenti indicazioni sulla tendenza manifestata dal fenomeno: 1) da un paio d'anni un miglioramento si è affermato nettamente, in un primo tempo nel senso che il numero dei disoccupati, se ancora cresceva, in confronto all'anno precedente, lo faceva in proporzione a mano a mano più debole; ed in un secondo tempo nel senso che il numero dei disoccupati calava, in confronto dell'anno anteriore, ed anzi in proporzioni via via più marcate; 2) ogni mese di quest'anno confrontato con lo stesso mese dell'anno scorso, ha dato luogo a una netta diminuzione che va da un massimo del 31 per cento ad un minimo del 23 per cento; però negli ultimi mesi la diminuzione è andata attenuandosi fino al minimo ora indicato; 3) al momento presente si delinea una ulteriore contrazione sull'anno passato, ma un po' più debole di quella ultimamente registrata.

Il disarmo navale alla deriva

L'irremovibilità del Giappone compromette l'esito delle trattative di Londra

Londra, 30.

I giornali odierni informano delle conversazioni per il disarmo navale svoltosi ieri fra i delegati britannici ed americani nonchè fra questi ed i rappresentanti nipponici ed osservano come l'irremovibilità del Giappone dalla propria proposta originaria, minacci di provocare il completo insuccesso di queste trattative.

Secondo una nota editoriale dei «Times» la delegazione britannica e quella americana avrebbero esaminato lo stato della situazione in seguito alle proposte giapponesi. Mentre gli americani, scrive il giornale, si sarebbero mostrati assolutamente contrari alle richieste giapponesi sulla parità, gli inglesi, pur mantenendo un'atteggiamento rigido, si sarebbero rifiutati di considerare i sommergibili come arma puramente difensiva. Comunque, conclude, il giornale le conversazioni sono ancora allo stato fluido.

Il «News Chronicle» scrive che le discussioni di ieri non hanno portato i tre paesi in vista di un accordo ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto ma le delegazioni continueranno ad incontrarsi nella vaga speranza che uno di essi finisca, presto o tardi, col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» afferma che dalle discussioni di ieri appare chiaro il rifiuto americano alla richiesta di parità avanzata dal Giappone. Norman Davvis, continua il giornale, avrebbe dichiarato a Jamaoko che qualora il Giappone mantenga le proprie richieste di parità gli Stati Uniti sarebbero costretti a riesaminare le proprie posizioni di fronte al trattato delle nove potenze e all'accordo delle quattro potenze sulle fortificazioni del Pacifico. Il corrispondente raccoglie infine le voci secondo le quali l'America, per mantenere l'attuale proporzione di forze, sarebbe pronta ad accrescere la propria marina.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Herald» rileva che se è vero che le conversazioni navali sono giunte ad un punto morto ciò non significa che esse siano prossime ad essere interrotte. Il Giappone sostiene il proprio diritto alla parità assicurando tuttavia che non intende raggiungere i limiti massimi eventualmente concessigli per le costruzioni. Questa proposta sembrerebbe a tutta prima accettabile ma, si chiede il corrispondente, chi garantisce che il Giappone manterrà gli impegni internazionali che in altri campi non ha mantenuto?

MILIZIA CIVILE

I distintivi di grado e di categoria per gli iscritti al Partito

Roma, 30 *(per telefono).*

L'adozione dei distintivi di grado e di categoria, disposta dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni diramato in data 28 ottobre 1934-XIII, è un provvedimento suggerito non da semplice estetica formale, ma si ispira a principii di alto valore morale, il cui significato non sfugge quanto si consideri che l'ordine e la disciplina costituiscono il fondamento della rinascita spirituale e materiale del popolo italiano. I sentimenti di ordine e di disciplina hanno dato, in dodici anni di Fascismo, risultati prodigiosi. Ogni italiano, in qualsiasi posto si trovi, porta la sua pietra alla grandiosa opera di costruzione intrapresa dal Duce. Ogni italiano, sia che operi nei ranghi, sia che ricopra posti di responsabilità, è un milite al servizio della Patria.

Questo senso dell'ordine e della disciplina, vivificato dal pensiero e dalla fede, mentre dà a tutti la coscienza dei propri doveri, richiede l'impiego delle migliori energie per poter adempierli degnamente.

Tutti gli italiani, di tutte le categorie, delle generazioni più giovani e di quelle anziane, sono inquadrati perfettamente e ordinatamente perchè possano assolvere meglio il loro compito. Poichè si provvede all'inquadramento militare della Nazione, l'adozione dei distintivi di grado e di categoria per gli iscritti al Partito ha lo scopo di completare e perfezionare l'inquadramento nel Partito e il potenziamento dell'organizzazione, secondo la volontà e le direttive del Duce.

Poichè il Partito è la milizia civile nella quale gli italiani militano per servire con tutte le loro forze lo Stato fascista, è evidente che chi ricopre una gerarchia nella Milizia, chi ha un posto di responsabilità e di comando debba essere messo in grado di essere prontamente individuato.

Le gerarchie

Così il distintivo di grado, adottato col Foglio di disposizioni diretto dal Segretario del Partito all'inizio dell'anno XIII, consente un pronto riconoscimento dei gerarchi del Partito.

Le gerarchie, a norma dell'art. 5 dello statuto del Partito, sono: 1. il Segretario del Partito; 2. i componenti il Direttorio nazionale del Partito e il Presidente dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti fascisti e mutilati ed invalidi per la causa nazionale; 3. il Segretario Federale e Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento; 4. i componenti il Direttorio federale, il Segretario del Guf, il Comandante in 2.a dei Fasci Giovanili di Combattimento, l'Ispettore di Zona, il Fiduciario dell'Associazione nazionale famiglie Caduti fascisti e mutilati e invalidi per la causa nazionale e la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili; 5. il Segretario del Fascio di Combattimento, i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento, il Fiduciario del Gruppo rionale, componenti il Direttorio dei G.U.F., il comandante di Fascio Giovanile di Combattimento, il fiduciario del Nucleo universitario fascista e la Segretaria del Fascio femminile.

Per tutti i suddetti gerarchi l'uso del distintivo è obbligatorio sul berretto fascista, sulla camicia nera e sulla giacca invernale. Sul berretto il distintivo si porta da un lato, a sinistra, sulla giacca e sulla camicia nera si porta sul petto, a sinistra e sopra le decorazioni.

Il distintivo dei gerarchi in carica ha un bordino cremisi. Ha anche notevole importanza la disposizione per cui il gerarca che cessa dalle sue funzioni ha facoltà, previa autorizzazione del Segretario del Partito, di portare sulla camicia nera e sulla giacca invernale, ma non sul berretto, il distintivo del grado che ha coperto; e perchè si possa distinguerlo dal gerarca in carica il distintivo sarà senza bordino cremisi. Ciò vuole indicare che chi ha rivestito una funzione di comando merita una distinzione anche quando, per il naturale avvicendamento rientrerà nei ranghi.

I dirigenti

Speciali distintivi, di foggia e colore diversi da quelli dei distintivi per i gerarchi, sono stati adottati per i dirigenti delle associazioni fasciste della Scuola, del Pubblico Impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato, dell'«U.N.U.C.I.», dell'O. N. D., della Lega Navale Italiana, per gli addetti agli uffici del Partito, agli uffici delle Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento, agli uffici dei Fasci di Combattimento. Anche per le anzidette persone l'uso del distintivo è obbligatorio. I dirigenti delle associazioni e gli adetti agli uffici che cessano dalle funzioni devono togliere il relativo distintivo.

Oltre a queste distinzioni, che si attengono più propriamente alle gerarchie del Partito, sono istituite speciali distinzioni, sia per contraddistinguere le gerarchie dello Stato e del Partito in generale e coloro che si rendono utili alla Nazione per le loro funzioni politiche, militari o amministrative, sia per individuare le diverse categorie nelle quali tutti i cittadini svolgono la loro attività nella vita civile.

Gli altri distintivi

Sarà possibile distinguere, dagli speciali distintivi, i membri del Gran Consiglio del Fascismo, del Governo, i senatori, i deputati e gli accademici. Per quanto riguarda i funzionari dello Stato essi avranno lo stesso distintivo già adottato nelle pubbliche amministrazioni, ma in proporzioni ingrandite. Così pure potranno portare un apposito distintivo coloro che rivestono gradi nella vita civile o nella vita militare.

A nessuno potrà sfuggire l'alto valore morale di questa distinzione. Un ufficiale delle forze armate non più in servizio, o un funzionario a riposo potranno essere prontamente riconosciuti dallo speciale distintivo. Per conoscere l'attività professionale dei singoli inscritti al Partito, siano essi lavoratori, dirigenti o professionisti, il distintivo di categoria rispecchierà l'inquadramento sindacale.

L'uso di più distintivi non è consentito sulla divisa e non si possono portare, per esempio, distintivi di categorie professionali e quelli di grado o delle funzioni disimpegnate, ma solo quelle del grado e della funzione che hanno la precedenza.

Il ricavato della vendita, riservata esclusivamente al Direttorio Nazionale, sarà impiegata esclusivamente per potenziare l'organizzazione dei Fasci giovanili di Combattimento.

Il consumo della frutta in Italia

Roma, 30.

L'Agenzia «Gea» ha condotto una interessante indagine sui risultati conseguiti dalle industrie di trasformazione della frutta fresca in Italia, dopo il recente esperimento che, sotto l'egida delle organizzazioni interessate, ha dato luogo ad un contributo straordinario di 5 milioni di lire, devolute dal Consorzio degli zuccherieri italiani per favorire un maggior consumo interno di frutta e smaltire l'ingente quantitativo di zucchero giacente invenduto nei depositi industriali.

A distanza di pochi mesi dalla concessione del contributo di 5 milioni di lire, non solo è stato possibile registrare una riduzione nel prezzo di vendita al minuto delle marmellate di cent. 50 al chilo, ma si è altresì avuto finora uno sviluppo del 40 per cento della produzione delle marmellate. Questi risultati soddisfacenti permettono di avanzare le migliori previsioni sull'avvenire della frutticoltura italiana e sulla relativa industria di trasformazione.

Dai sei agli otto anni

I reparti della Lupa di nuova costituzione

Roma, 30 *(per telefono).*

Di profondissimo significato è la nuova disposizione voluta dal Duce, che riguarda l'inquadramento nelle forze giovanili dell'Opera Balilla dei reparti della Lupa.

Fino ad oggi la legge stabiliva che per entrare nelle formazioni giovanili i bimbi dovessero avere compiuti i sette anni di età. Con l'odierna disposizione invece nelle legioni balilla si inquadreranno i bimbi da sei agli otto anni.

Il Regime in tal modo esaudisce i desideri di migliaia e migliaia di famiglie, che avevano chiesto al Capo del Governo che i loro piccoli potessero far parte dell'organizzazione prima ancora del limite fissato, e nello stesso tempo allarga la sua opera di educazione alle più fresche generazioni del Littorio.

Perciò i bimbi dai sei agli otto anni avranno un inquadramento particolare, che sarà affidato a speciali educatori. I Balilla della Lupa indosseranno una uniforme che, pur mantenendo le caratteristiche di quella già in uso (camicia nera e calzoncini di panno grigio-verde) avrà delle modificazioni; sulla camicia nera i piccoli porteranno infine il distintivo speciale con la Lupa di Roma.

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla ha già impartito ai Comitati provinciali particolari disposizioni per la costituzione, in ogni provincia, dei nuovi reparti.

Si prevede che così si inquadreranno nell'organizzazione oltre un milione di bimbi italiani dai sei agli otto anni.

L'approvvigionamento del cotone nei due emisferi

Roma, 30.

Dai dati dell'Istituto Internazionale del Commercio, si rileva che l'approvvigionamento mondiale del cotone, a fine luglio 1934 era di 6.571 migliaia di balle da 500 libbre ognuna, così divise: cotone degli Stati Uniti 5.333 migliaia di balle; cotone dei Paesi sud-americani, 367; cotone dell'Egitto e Sudan 504; cotone delle Indie Orientali; 235; cotone d'altre provenienze, 132.

Del cotone degli Stati Uniti, 3.604 migliaia di balle si trovavano sul luogo di produzione, 645 sul continente europeo, 361 nel Regno Unito e 723 in viaggio. Del cotone sud-americano 63 migliaia di balle sul continente europeo e 304 nel Regno Unito. Del cotone d'Egitto e Sudan 33 migliaia di balle sul continente europeo, 226 in Egitto e 245 nel Regno Unito. Del cotone delle Indie Orientali 51 migliaia di balle sul continente europeo, 89 nel Regno Unito e 95 in viaggio. Infine del cotone di altre provenienze 65 migliaia di balle sul continente europeo e 76 nel Regno Unito.

In conseguenza dei 33 milioni di libbre di cotone esistenti al luglio 1934, 18 milioni si trovavano negli Stati Uniti, 5 milioni nel Regno Unito ed il resto diviso per il mondo.

Starace a Napoli

La visita rinviata all'11 novembre

Napoli, 30 *(per telefono).*

S. E. il Segretario del Partito ha informato il Segretario Federale che la sua venuta a Napoli, fissata per il 1. novembre prossimo, è rinviata alle ore pomeridiane del giorno 11.

S. E. Ercole festeggia una personalità americana del campo della cultura

Roma, 30.

Al Circolo degli scacchi il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole ha offerto un pranzo al dott. Ryan, presidente del «Board Uff. Education» di New York.

Erano presenti il sen. De Martino, ex Ambasciatore a Washington, il Ministro Parini, il consigliere dell'Ambasciata Americana Hirch, il presidente dell'Accademia americana, i direttori generali del Ministero dell'Educazione Nazionale Giusti, Margaritori e Frascarelli ed altri. S. E. Ercole ha rivolto parole di saluto all'ospite illustre ed ha annunziato che, per le sue benemerenze nel campo dell'educazione e per l'appoggio dato alla lingua italiana nelle scuole di New York, l'Università di Bologna gli conferirà oggi la laurea «Honoris Causa». Il dott. Ryan ha risposto con un discorso improntato a vivi sentimenti di affetto per l'Italia e il Duce.

All' Accademia fascista

Un corso per maestri di scherma

Roma, 30.

L'Opera Nazionale Balilla ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di cento allievi al corso che si svolgerà presso l'Accademia fascista del Foro Mussolini per la preparazione degli ufficiali maestri di scherma da destinare all'insegnamento nel R. Esercito e nell'Opera Balilla. Il concorso avrà inizio il 1. gennaio 1935 e avrà la durata di tre anni. Al termine di esso gli alunni che abbiano superato le prove prescritte dal programma dei corsi saranno ammessi agli esami di diploma di abilitazione magistrale per l'insegnamento della scherma. Ottenuto il diploma e nominati ufficiali dell'O. V. N. S. addetti all'O. N. B., essi entreranno a far parte dei ruoli del personale dell'O. N. B. al grado sesto della tabella annessa al regolamento organico. Al concorso possono prendere parte i giovani che non abbiano superato il 23.o anno di età e siano iscritti al Partito, ai Fasci Giovanili o all'Opera Balilla e posseggano come titolo di studio il diploma di licenza di istituto medio di secondo grado. La retta è gratuita. Il corso si svolge in due periodi. Il primo periodo è biennale e comprende, oltre al corso di scherma, un corso di scienze applicate all'educazione fisica, di cultura fascista e di educazione fisica. Il secondo periodo è annuale. Comprende specializzazione sulle tre armi, educazione fisica e tirocinio. Le domande, corredate dei documenti di rito, devono essere indirizzate al comando dell'Accademia fascista del Foro Mussolini entro il 15 dicembre XIII.

I premi del C. O. N. I. per i figli degli atleti

Roma, 30.

Il C.O.N.I. comunica: Il Segretario del Partito e presidente del C. O.N.I., sotto la data del 29 ottobre ha stabilito i seguenti premi a favore dei figli degli atleti: Polizza a vita di L. 10 mila in favore del figlio che ha o che avrà l'atleta che nell'anno XIII conquisterà il titolo di campione mondiale. Polizza a vita di L. 5000 come sopra a chi migliorerà un record internazionale. Polizza a vita di L. 3000 in favore del primo figlio che ha o che avrà l'atleta che nell'anno XIII conquisterà un titolo di campione nazionale. Polizza a vita di L. 1500 come sopra a chi migliorerà un record nazionale.

Il "Mas" a nafta

Roma, 30.

Le officine Fiat, che hanno dato ad Agello il primato della velocità pura nell'aria, hanno anche fornito ai cantieri navali S.V.A.N. di Venezia, una realizzazione destinata a confermare all'Italia lo stesso primato della velocità sul mare.

In questi cantieri è stato collaudato un nuovo tipo di MAS, velocissimo, costruito in legno con fasciame a strati multipli e con struttura solidissima, che al collaudo, operato da una commissione di ufficiali della Regia Marina, ha dato un dislocamento di 19 tonn. ed una velocità di 43 miglia marine, circa 1.800 giri. Questa piccola nave ha una lunghezza di m. 17.50 e una larghezza di metri 3.56. L'armamento di bordo comprende due apparecchi di lancio laterali, modernissimi, per siluri da mm. 450, sistemati a poppa, due mitragliatrici e quattro bombe di profondità.

Il locale per l'apparato motore è sistemato nella parte centrale dello scafo ed è ampio ed arieggiato. Detto apparato è costituito da due motori a nafta del tipo «Diesel» Fiat V. 1616 a quattro tempi ad iniezione diretta, sedici cilindri, che sviluppano ognuno una potenza di H.P. 750, ad un regime di 1.800 giri. La dotazione di combustibile è sufficiente per una autonomia di 260 miglia marine. Questi motori, di tipo leggero e velocissimi, di costruzione modernissima, di produzione e brevetto completamente italiani, studiati espressamente per la loro destinazione, sono muniti del cambio di marcia ed azionano direttamente i due assi d'elica.

Il sorteggio dei premi ai buoni novennali

Roma, 30.

Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla prima serie ed alla seconda serie dei buoni del tesoro novennali 1940.

Prima serie: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 252.717 e 415.326. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 645.519 727.901, 1.745.060 e 1.895.945. I cinquanta premi di lire dieci mila sono stati assegnati ai buoni n.: 26.105 — 27.934 — 26.398 — 230.571 263.331 — 298.211 — 300.531 — 324.400 — 468.931 — 513.931 — 535.380 — 533.174 — 617.730 — 663.974 — 670.907 — 694.750 — 741.455 — 745.283 — 745.754 — 823.757 — 829.421 — 837.209 — 852.477 — 891.162 — 903.595 — 1.010.950 — 1.018.883 — 1.059.721 1.064.243 — 1.098.566 — 1.220.787 1.246.138 — 1.316.512 — 1.321.836 1.425.708 — 1.432.488 — 1.450.059 1.453.017 — 1.466.333 — 1.492.998 1.497.968 — 1.579.459 — 1.620.877 1.695.244 — 1.756.288 — 1.769.057 1.795.350 — 1.862.489 — 1.921.818 1.998.611.

Seconda serie: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 364.551 e 1.395.055. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati ai n. 228.468; 267.830, 581.048 700.004. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati ai buoni n.: 51.579 — 133.835 — 169.165 — 215.429 — 265.504 — 325.810 — 385.242 — 434.633 — 456.313 — 474.971, — 507.827 — 531.448 — 551.904 — 761.907 — 773.870 — 797.870 — 797.713 — 831.605 — 834.084 — 841.782 — 891.979 — 1.034.053 — 1.038.129 — 1.046.844 1.104.241 — 1.150.954 — 1.176.261 1.193.303 — 1.226.603 — 1.228.058 1.343.350 — 1.370.551 — 1.417.613 1.452.779 — 1.434.622 — 1.446.347 1.527.690 — 1.539.464 — 1.583.357 1.598.708 — 1.628.129 — 1.706.597 1.772.285 — 1.785.590 — 1.788.145 1.795.350 — 1.807.016 — 1.880.988 1.895.693 — 1.909.706 — 1.919.213.

Al fine di dare l'elenco completo si trascrivono i numeri vincenti dei 58 premi delle dette serie premi di lire 1.000.000 e di lire 500 mila, estratti a piazza Venezia il 27 ottobre 1934 XII:

Prima serie: il premio di un milione fu assegnato al buono numero 1.535.843 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.399.702.

Seconda serie: il premio di lire un milione fu assegnato al buono n. 1.378.895 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.402.225.

La corsa dei milioni

I biglietti della Lotteria di Tripoli

Roma, 30 *(per telefono).*

Il 12 dicembre prossimo sarà iniziata la vendita dei biglietti della terza Lotteria di Tripoli. Presso il Governo coloniale è già stato depositato il fac-simile dei nuovi biglietti, che differiranno per diversi aspetti dai precedenti, pur conservandone le caratteristiche estetiche.

L'estrazione dei numeri abbinati a corridori e quella dei premi di consolazione avrà luogo verso il 10 maggi: quella dei nomi dei corridori si svolgerà, come è già avvenuto quest'anno, il giorno stesso in cui si correrà il Gran Premio.

Profilassi e cura della sterilità femminile

Roma, 30.

Il problema della sterilità femminile è stato ampiamente esaminato in un importante convegno medico tenutosi ieri presso le Regie Terme di Salsomaggiore ed al quale hanno partecipato i medici ostetrici al recente corso di Alta Cultura Medica, quelli iscritti al corso di puericoltura che si tiene presso la R. Università di Milano e numerosi altri convenuti dalle città vicine. All'inizio della seduta il Gestore di Stato delle RR. Terme comm. Giovanni Rossi ha portato ai medici ospiti di Salsomaggiore il saluto dell'Azienda Terme. Quindi il prof. Emilio Alfieri, direttore della Clinica Ginecologica della Università di Milano, ha trattato il tema «Eugenica e problema demografico», parlando con profonda competenza della profilassi e della cura della sterilità.

L'oratore dopo aver esaminato le cause della sterilità, e i metodi di cura, ha elogiato l'opera svolta dal Regime per il potenziamento demografico della Nazione ed ha concluso la sua interessante lezione illustrando gli scopi del Centro di cura della sterilità femminile istituito a Salsomaggiore per le ammalate delle Cliniche Ginecologiche di Milano e Torino, mettendone in rilievo i primi brillanti risultati ottenuti.

Gli aeroporti italiani aperti al traffico aereo civile

Roma, 30.

Con recente decreto ministeriale l'elenco degli aeroporti doganali e non doganali aperti al traffico aereo civile è così modificato: Aeroporti doganali:

1) Aeroporti per l'atterraggio degli aeroplani: Bari, Brindisi, Catania, Cagliari (Elmas), Falconara, Milano (Taliedo), Napoli, Padova (Boccadifalco), Pisa (S. Giusto), Roma (Littorio), Sarzana, Torino (Mirafiori), Trento (Gardolo), UDINE (Campoformido), Venezia (S. Nicolo di Lido), Assab (Eritrea), Bengasi (Cirenaica), Massaua, Mogadiscio, Tessenei (Eritrea), Tobruch, Tripoli (Mellaha).

2) Aeroporti per l'ammaraggio degli idrovolanti (idroscali): Ancona, Brindisi porto, Cagliari (Elmas), Como, Genova porto, Lido di Roma (già Ostia), Napoli porto, Palermo porto, Siracusa porto, Terranova Pausania, Trieste, Venezia (S. Andrea), Zara, Bengasi porto, Massaua porto, Tobruch porto, Tripoli porto.

Aeroporti non doganali: 1) Aeroporti per l'atterraggio degli aeroplani: Bologna, Bolzano, Boscomantico, Brescia, Firenze, Foggia, Loreto, Novara, Padova, Perugia, Roma (limitatamente al periodo di funzionamento della linea aerea Roma-Pescara), Ponte S. Pietro, Siena, Rimini, Vercelli, Vicenza, Sirte (Tripolitania).

2) Aeroporti per l'ammaraggio degli idrovolanti (idroscali): Lagosta, Pavia, Portorose, San Remo, Sesto Calende, Torino.

3) Altre località nelle quali è consentito l'ammaraggio degli idrovolanti: Abbazia, Alassio, Fiume, Lussino, Stresa, Torre del Lago, Varazze.

Antifascisti di Vipacco al Tribunale speciale

Roma, 30 *(per telefono).*

Si è svolto dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato il processo contro i seguenti individui: Ignazio Ferlancich, Giovanni Doles, Agostino Furlani, Francesco Ivancich, Giuseppe Kriznik, Antonio Leban, Luigi Reseda, Giuliano Silli, Giovanni Svetina e Francesco Giuseppe Trevisan. Costoro dovevano rispondere del delitto di cui all'articolo 270, cap. II, del Codice Penale, per avere, nella valle del Vipacco (Gorizia) e in altre località della Venezia Giulia, fino al novembre dello scorso anno, partecipato ad associazione criminosa contro lo Stato, con propaganda orale e scritta, nonchè, per alcuni di essi, di avere costituito all'espatrio clandestino dei loro compagni Rabic e Giuseppe Vergan detto Ucias.

Il Tribunale ha assolto per insufficienza di prove Doles, Kriznik, Reseda e Trevisan ed ha condannato, applicando a ciascuno il condono di anni 2, Ferlancich, Furlani e Silli a anni 5, Leban ad anni 4, Svetina e Ivancich ad anni 2.

Il commercio americano con l'estero

New York, 30.

Si attende con interesse il discorso che pronuncierà il Segretario di Stato Cordell Hull al pranzo annuale del consiglio del commercio con l'estero che sarà tenuto giovedì sera, discorso nel quale si ritiene egli farà importanti dichiarazioni sulle relazioni commerciali americane coi paesi esteri e sugli accordi commerciali reciproci.

La sessione del consiglio del commercio con l'estero si aprirà mercoledì e durerà tre giorni. Vi prenderanno parte più di 1500 delegati.

(Radio Stefani)

IN BREVE

La delegazione austriaca si recherà mercoledì a Parigi e poi a Roma per trattare la conversione della quota austriaca del prestito della S. d. N.

Giandomenico Romagnosi nel centenario della morte (8 giugno 1835) sarà celebrato dalla R. Accademia d'Italia. Ne saranno ristampate le opere più importanti e per completare una bibliografia si fa assegnamento sulle segnalazioni dei documenti in possesso dei privati.

Un circolo di amici dell'Italia è stato costituito presso l'Università danese di Aarkus che ha 6 anni di vita. La prima conferenza è stata tenuta dal prof. G. Devoto di Padova.

La costruzione di aeroplani che possano compiere in sette giorni il percorso Londra - Melbourne sarà favorita con sussidi dal Governo inglese.

Un miliardo di monete d'oro del valore di 100 franchi sarà coniato dal Governo francese riconfermando così l'intenzione di mantenere il regime aureo. Ma per l'incerta situazione economica internazionale non saranno subito messe in circolazione.

Cinquecento mila lire ha messo a disposizione del Segretario del Partito la Banca d'Italia per l'erigendo Palazzo del Littorio.

L'ex Sindaco di Barcellona Aguadè è stato arrestato ieri.

Il movimento rivoluzionario spagnolo ha condotto a sequestrare 181 bombe, 142 bottiglie di liquidi infiammabili, 182 detonanti e gran quantità di munizioni nella sola El Ferrol ove sono stati operati 182 arresti.

Quattro condanne a morte saranno sottoposte in esame del Governo spagnolo al tribunale supremo.

S. E. Fastiglione ha inaugurato fra grandi acclamazioni al Duce l'esercizio elettrico delle linee Trofarello - Cuneo e Fossano - Ceva, grandiosa opera del Regime costata 38 milioni e che ha occupato 1200 operai.

I sommergibili spagnoli C. 3 e C. 6 in crociera di istruzione sono ancorati a Venezia nel bacino di S. Marco alla punta della Dogana.

Nel processo Frogè, che si svolge a Belfort, la sentenza è stata rinviata al 5 novembre, dopo una requisitoria stringente ed abbondantemente documentata dall'avvocato generale, e le arringhe dei difensori del compiutato, la spia Kraus, in difesa del Frogè l'avvocato parigino Giovanni Legrand.

Nel Sindacato veterinari è stato effettuato lo scambio delle consegne fra il segretario nazionale uscente prof. Lanfranchi e il commissario dott. Luigi De Dominicis.

Radionecchirurgia è il nome di una società che riunendosi a congresso a Milano, si propone di raggiungere una efficace collaborazione tra la radiologia, la neurologia e la chirurgia.

Barthou lascia i suoi beni all'Accademia di Francia

Parigi, 30.

E' stato pubblicato oggi il testamento del Ministro Barthou. Egli ha lasciato tutto lo suo proprietà alla Accademia di Francia ad eccezione di alcuni legati privati.

(Radio Stefani)

I negoziati commerciali franco-austriaci

Parigi, 30.

In seguito ai colloqui svoltisi la settimana scorsa fra il dottor Schueller delegato austriaco del comitato delle compensazioni della Società delle Nazioni ed il Vice Direttore degli accordi commerciali De Louryac i negoziati commerciali franco-austriaci proseguiranno domani al Ministero del Commercio. Detti negoziati tendono ad una modificazione del protocollo dell'anno scorso e specialmente ad un aumento dei contingenti accordati all'Austria.

La Cecoslovacchia e le "provocazioni polacche,,

Praga, 30.

Le «Lidové Noviny» si occupano delle continue provocazioni polacche contro la Cecoslovacchia ed affermano che si tratta di una campagna sistematica per provocare reazioni cecoslovacche e dimostrare al mondo che sono i cecoslovacchi a turbare la pace europea.

La pubblica opinione francese ed inglese, scrive il giornale, è inquieta per la politica polacca diretta da Pilsudski e da Beck, che segue ora la via dell'avventura, manovrando con la Germania e con l'Ungheria. Se i dirigenti attuali della Polonia rifiutano l'amicizia con la Cecoslovacchia non si deve dimenticare che la maggioranza della nazione polacca desidera l'accordo e la collaborazione. Fra breve si vedrà se è più conveniente e utile una politica di lealtà e di fedeltà verso gli amici per una collaborazione internazionale oppure una politica di congiunture che finisce per privare lo Stato della fiducia all'estero.

L'improvvisa morte d'un noto attore

Los Angeles, 30.

L'attore Lou Tellegen, noto in Europa ed in America, è stato trovato morto nella sua stanza da bagno. Il Tellegen, che era nato ad Atene ed era di origine greco-olandese, aveva subito recentemente una grave operazione. Il Tellegen si era prodotto in molte città in compagnia di Sarah Bernardt ed era apparso con lei per la prima volta in uno dei primi film.

(Radio Stefani)

Il linciaggio dei negri impedito con le mitragliatrici

La guardia nazionale armata di tutto punto con fucili e mitragliatrici è riuscita a ristabilire la calma a Marianna dove la folla voleva fare giustizia sommaria di tutti i negri che non avessero abbandonato la città.

LA VITA SPORTIVA

AUTOMOBILISMO

Un record mondiale battuto da Caracciola

Budapest, 30.

Caracciola ha battuto il record mondiale del miglio con partenza da fermo alla velocità oraria di Km. 188675.

(Radio Stefani)

CICLISMO

Il raduno dopolavoristico di S. Maria la Longa

Come annunciato, domenica 4 novembre, anniversario della Vittoria, il Dopolavoro di S. Maria la Longa, di concerto con la presidenza del Dopolavoro Provinciale organizza un raduno ciclistico libero ai Dopolavoro e Fasci Giovanili che non superino una distanza di 30 chilometri da S. Maria la Longa.

Il regolamento è così fissato: Percorso: I gruppi dovranno seguire la via più breve per raggiungere S. Maria la Longa. Partenza: l'ora di partenza è a scelta delle squadre. Classifica: sarà fatta risultare dal numero dei componenti di ogni singola squadra e per i chilometri percorsi. Arrivo: è rigorosamente fissata l'ora d'arrivo, dalle ore 13.30 14.30. Non saranno classificate le squadre che tagliranno il traguardo dopo le ore 14.30. Iscrizioni: le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro di S. Maria la Longa e si chiuderanno il 2 novembre 1934 XIII (gratuite).

Saranno assegnati i seguenti premi:

1. Coppa offerta dal Dopolavoro Provinciale; 2. Targa artistica di bronzo; 3. Medaglia di bronzo. Diplomi a tutti i Sodalizi rappresentati.

VITA ECONOMICA

I raccolti

Superfici e produzioni agricole nell' annata 1934

Dopo le parole definitive pronunciate dal Capo del Governo, in seno al Comitato permanente del Grano, e gli sviluppi presentati dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, crediamo utile segnalare i due principali relativi alle superfici ed alle produzioni agrarie nel 1934.

Il *granoturco* maggengo, che aveva occupato 1.291.050 ettari ed aveva 23.385.610 quintali nel 1933, aveva occupato nel 1934 1.323.774 ettari producendo 28.928.970 quintali previsti. La produzione per ettaro è stata di 21.9 q.li previsti nell'anno corrente contro 18,5 nell'anno decorso.

Del *frumento* prodotto nel 1934, il 75.2 % di frumento tenero ed il 24.8 di frumento duro per le razze comuni; per le razze elette il 57.2, è di frumento tenero e il 12.5 di frumento duro. Il rendimento medio unitario più elevato è stato ottenuto nella provincia di Cremona (q.li 27.4) ed il più basso in quella di Reggio Calabria (q.li 5.6). Il rendimento medio unitario per regioni agrarie è risultato di q.li 16.0 nella regione di pianura (nel 1933, q. 21.6); di q. 12.0 nella regione di collina (nel 1933, q. 11.3) e di q. 10.4 nella regione di montagna (nel 1933 q. 12.3). Il frumento di razze elette rappresenta il 69.7 per cento della produzione totale (nel 1933, il 65.6 per cento).

La *segala* ha occupato 112.430 ettari, contro 114.274 nel 1933 ed ha prodotto 1.434.250 q.li contro 1.711.770 nell'anno precedente. La produzione per ettaro è stata di 12.7 q. contro 15 per l'anno scorso.

L'*orzo* ha occupato 199.113 ettari ed ha reso 2.035.030 q., mentre nel 1933 si aveva avuto 206.603 ettari e 2.264.500 q. La produzione per ettaro è stata di q. 10.2 nel 1934, contro 11 q. nel 1933.

L'*avena* ha occupato 430.370 ettari ed ha prodotto 4.578.270 q., mentre nel 1933 aveva prodotto 5.742.480 q. su 448.021 ettari. La produzione media è stata nel 1934 di q. 11.6 e nel 1933 di q. 12.8.

I *poponi* ed i *cocomeri* hanno occupato 22.746 ettari, producendo 4.011.340 q. e nel 1933 gli ettari occupati sono stati 21.207 ed i quintali prodotti 3.582.900.

Le *mandorle* hanno reso 1.710.720 quintali per l'anno precedente 1.229.700.

Le *nocciuole* 228.990 q.li contro 118.380 q.li nell'anno scorso.

Le *ciliege* hanno prodotto 634.350 quintali contro 662.030 l'anno decorso.

Il *riso* (risone) ha occupato 131.068 ettari ed è preveduto che renderà 6.071.380 q.li mentre nel 1933 su 127.976 ettari ha prodotto 6.077.600 q.

L'*uva da vino* rappresenta i seguenti risultati come dati di previsione: coltura promiscua, 2.039.852 ettari e 22.011.350 q. contro 2.045.355 ettari e 27.020.??? q. nel 1933; coltura specializzata 966.065 ettari e 27.246.060 q.li contro rispettivamente 960.786 e 30.073.276 nel 1933.

La produzione totale è stata di 52.763.620 q.li nel 1933 e quella prevista per il 1934 di q.li 49.257.410.

A fine luglio 1934 le quantità esistenti nei Magazzini Generali erano: *frumento* 2.916.090 q.; *riso* (risone) 85.633 q.; *altri cereali* 357.068 q. di verifica al 10 dicembre. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 12.000, passivo lire 21.202.

MERCATI

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 90 a 120 — Castagne da 35 a 40 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 8 — Marroni da 50 a 70 — Mele da 40 a 240 — Noci comuni da 140 a 200 — Pere da 60 a 240 — Uva da 90 a 130 — Aglio da 160 a 200 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli non sbucciati da 90 a 130 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 18 a 23 — Radicchio da 30 a 60 — Sedani da 15 a 30 — Spinaci da 30 a 50 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.20 a 1.60 — Castagne da 0.30 a 0.55 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.13 — Marroni da 0.60 a 1 — Mele da 0.60 a 3.20 — Noci comuni da 1.80 a 2.60 — Pere da 0.80 a 2.60 — Uva da 1.20 a 2.30 — Aglio da 2 a 2.50 — Cipolla da 0.30 a 0.50 — Fagioli non sbucciati da 1.20 a 1.70 — Insalata da 0.40 a 0.65 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.40 a 0.80 — Sedani da 0.20 a 0.40 — Spinaci da 0.40 a 0.65 — Verze da 0.15 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.60; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.60 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 7 a 9 — Oche da 2.50 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 2.50 — Polli da 4.30 a 5; a 7 — Tacchini da 3.60 a 5; da 6 a 8 — Uova da 0.50 a 0.55 l'una.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 80 a 82 — Granoturco giallo da 42 a 46; id. bianco da 42 a 44 — Cinquantino da 40 a 42.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della prima qualità da L. 11 a 11.50, idem seconda qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 12 a 13 — Paglia da 11 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 6 a 7 — Carbone legna da 19 a 21.

A PORDENONE

Granoturco al q.le da lire 40 a a 42; fagioli da 65 a 70; sorgorosso da 27 a 30; frumento da 75 a 80; patate da 20 a 24; vino comune da 80 a 120; fieno al q.le da 12 a 13; strumaglie da 10 a 11; legna da ardere spaccata da 8.50 a 9; buoi e manzi a peso vivo da 190 a 210; vacche a peso vivo da 18 a 170; vitelli a peso vivo da 250 a 320; agnelli a peso vivo al kg. da 3 a a 5; capretti a peso vivo da 4 a 6; uova la dozzina a 4.80; polli e galline a peso vivo al kg. da 4 a 4.50; capponi e tacchini a peso vivo da 4 a 4.50; maiali a peso vivo al q.le da 270 a 290; maialetti da latte a peso vivo al capo da lire 40 a 70.

CODROIPO

Frumento da lire 81 a 83; segala da 63 a 64; avena da 44 a 45; orzo da 75 a 76; cinquantino da 36 a 37; granoturco giallo da 42 a 43; id. bianco da 41 a 42.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 30 ottobre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	86.60	86.50
Pr. Conv.	89.72	88.67
Obbl. Ven. 3.50	95.10	95.—
B. T. n. 1937	100.—	100.25
B. T. n. 1940	106.35	105.75
B. T. n. 1941	105.45	105.75
B. T. n. 1943	101.50	101.45
B. d'Italia	—	1088.—
Comit	965.—	963.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4185.—	—
Assicuraz. Ital.	300.—	—
Riun. A.	200.—	—
Riun. B.	1890.—	—
Cosulich	18.50	17.50
Cascami seta	—	287.50
Snia Viscosa	—	283.75
Fiat	—	278.—
Edison	734.—	735.—
Soc. Adr. Elet.	—	151.—
Terni	198.—	197.75
Francia	77.80	77.20
Londra	58.14	58.14
Svizzera	382.—	382.—
New York	11.71	11.71
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.—
Spagna	—	160.25
Praga	—	49.07

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 30 ottobre.

IRI Stet 4%	529.—	530.—
Opere pub. I.B.I. 4.50%	505.50	505.50
» » Elfer 4.50%	507.—	506.50
Pubblica Utilità 6%	501.25	502.50
» » s. tel. 6%	501.50	502.50
Credito Navale 6.50%	501.—	499.75
Edison em. 1931 6%	505.50	501.—
Emiliana 6%	506.—	507.—
Meridionale di Elet. 6%	505.—	504.50
Soc. Eserc. telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTO

Gordovado

Placido Ponte fu Giacomo esercente panificio. Sentenza 27 ottobre. Giudice delegato il dott. Della Bianca e curatore avv. Antonio Biasotti. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 novembre, chiusura del processo

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Alla celebrazione di Firenze

Alla solenne cerimonia di Firenze dove in Santa Croce sono state collocate le arche dei Caduti fascisti ha partecipato anche il nostro Segretario del Fascio Cent. cav. de Valenzuela che è stato scelto fra i Segretari dei Fasci della provincia che ricoprono da più anni la loro carica.

La raccolta pro assistenza invernale

Nei giorni scorsi si è svolta anche a Pordenone la ormai tradizionale raccolta pro assistenza invernale per la quale si sono prestati in un significativo slancio fraterno Camicie nere, donne, fasciste, dopolavoristi, giovani fasciste e giovani italiane, giovani fascisti ed avanguardisti.

Non conosciamo ancora il risultato totale della raccolta ma dai singoli risultati parziali possiamo senz'altro affermare che anche in quest'occasione Pordenone ha fatto tutto il suo dovere. Coloro che per caso non avessero fatto ancora la loro offerta possono recapitarla alla Casa del Fascio dove, d'ora in poi, ogni giorno nelle ore d'ufficio verranno accolte le offerte pro Opere Assistenziali.

Il Podestà per i moschettieri

Il Podestà cav. ing. E. Galvani ha ammirato lo sfilamento di tutti i reparti giovanili della città in occasione della imponente rivista del 28 ottobre. Tutti i reparti, magnificamente inquadrati, ed equipaggiati sono stati degni di vivo elogio: il numero dei moschettieri ognor crescente e l'ancor crescente necessità di un adeguato equipaggiamento hanno richiamato la generosa cura e la trepida sollecitudine del Podestà così che il Comandante la Legione Moschettieri prof. Giacomo Sgoifo ha avuto da lui uno straordinario contributo di lire 500. E' un gesto squisitamente fascista.

Istruzione militare

Questa Direzione dei Corsi Premilitari, per disposizioni ricevute dal Superiore Comando, avverte i nati negli anni 1915 e 1916 iscritti ai propri corsi, che giovedì 1 novembre — giornata festiva — sarà effettuata la regolare lezione di istruzione.

Per gli assenti non giustificati vigono le penalità e le punizioni disciplinari sancite dalle disposizioni di legge.

Gli ufficiali dell'Opera Balilla

Il Comando Generale della Milizia ha testè nominato ufficiali addetti all'inquadramento della 303.a Legione avanguardisti il Preside del R. Istituto Tecnico prof. dott. Pasquale Rossi col grado di centurione, ed i maestri Marosi e Indri con quello di capomanipolo.

Agli operai dell'industria

Il Delegato di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Industria, ha rivolto agli organizzati il seguente ordine del giorno:

«Assieme a quella del camerata Ultimperghe e delle autorità tutte, esprimo la mia soddisfazione per la larga partecipazione delle maestranze alla celebrazione della Marcia su Roma.

Oltre ai lavoratori che hanno assistito, particolarmente notata è stata la colonna che forte di seicento operai ed operaie, ha sfilato in perfetta disciplina, dimostrando così che i lavoratori sono veramente degni dell'epoca nella quale vivono: l'epoca del Fascismo, il secolo di Mussolini. Camerati Operai! per il Duce! a Noi!».

Pro Opere Assistenziali

Il signor Dalla Balla Giacomo di Gorizia per onorare la memoria del compianto cugino Severino Picciniato, ha offerto lire 25. Il comitato ringrazia.

La Ditta Romanin e di Pramperò ha versato all'E. O. A. l'importo di lire 50 quale premio assegnato in occasione della mostra delle vetrine svoltasi nella giornata della Festa dell'uva. Il Comitato segnalando l'atto generoso, sentitamente ringrazia.

N. N. per una lieta circostanza di famiglia ha versato all'E. O. A. la somma di lire 50. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Chiusura domenicale dei negozi di frutta

La Delegazione Mandamentale del Commercio rammenta che, a datare da oggi e per tutte le domeniche della stagione invernale, fino a marzo, i negozi di frutta e verdura dovranno chiudersi alle ore 13.

Iscrizioni alla scuola di musica

A tutto il 10 novembre sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di studio: strumenti a fiato di legno, strumenti a fiato d'ottone, canto corale (uomini e donne). Età minima per l'ammissione alle scuole di strumenti a fiato: anni 11, massima 20; età minima per l'ammissione alla scuola di canto corale, anni 18 per gli uomini, anni 16 per le donne.

L'insegnamento è completamente gratuito per tutti i giovani del Comune, fermo restando l'obbligo di far parte alla banda cittadina e dell'istituendo corpo corale ad idoneità raggiunta.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate in tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12, presso la sede dell'Istituto. Andranno redatte sul modulo rilasciato dalla Direzione e corredato dai seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato di promozione alla quarta classe elementare (minimo).

* * *

Notiamo con il più vivo piacere come sia stata ripristinata la scuola del canto corale che era veramente una necessità per Pordenone dove ormai dei bravi coristi d'un tempo, non esisteva che il ricordo, e dove mettere in scena un'opera lirica era impresa molto difficile anche per la mancanza assoluta dei cori.

Ruolo contributi sindacali

Il Podestà avverte: Dal 26 ottobre a tutto il 9 novembre p. v. è in pubblicazione presso la Ragioneria municipale a disposizione di chiunque abbia interesse a prendere visione, il ruolo dei contributi sindacali dovuti alla Confederazione nazionale sindacati fascisti delle comunicazioni interne, per gli anni 1932 e 1933. —

Contro la iscrizione a ruolo gli interessati possono entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione ricorrere alla Prefettura (ufficio sindacale) solo per errore materiale.

Statistica occupazione operaia

Ecco l'elenco degli operai occupati nei lavori pubblici dal 22 al 27 ottobre 1934 XII:

Lavori Consorzio Irriguo Cellina-Meduna 240 — Lavori stradali e diversi 22 — Lavori Casa del Balilla 12.

Costruzione di una piazza a Roral

A Roraigrande sta per essere attuata una radicale opera di sistemazione del piazzaletto della chiesa con l'abbattimento della canonica e del muro di cinta del cortile della canonica stessa. L'opera, che è già stata approvata dalle competenti autorità, darà a Roraigrande la piazza che gli mancava ed alla nuova e bella chiesa l'ambiente adatto per la valorizzazione della pregevole opera architettonica.

Il parroco è già passato ad abitare altrove, ed i lavori potranno quindi avere inizio senz'altro.

La morte di mons. Cerutti

Da Venezia è giunta improvvisa la notizia della morte colà avvenuta di mons. Luigi Cerutti parroco attualmente di Murano, l'isola del vetro, e che fu per alcuni anni parroco di Torre, dove tutti lo ricordano con viva e profonda simpatia. Il defunto monsignore fu un uomo dalle larghe vedute sociali ed un instancabile organizzatore nel senso più nobile del termine. Particolare competenza egli aveva e particolare attività egli svolse nell'ambito delle istituzioni cooperativistiche dove dimostrò sano criterio costruttivo.

Alla famiglia Cerutti le nostre più vive condoglianze.

Il nuovo Comandante il Presidio

A sostituire il col. cav. uff. Umberto Montaldo, che è stato come è noto destinato a dirigere l'Ispettorato pre e post militare di Alessandria, è stato destinato a comandare il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo ed il Presidio il col. cav. uff. Ettore Borgostrom proveniente dallo Stato Maggiore del Corpo d'Armata di Napoli. Al primo un deferente saluto, spiacenti che egli lasci la nostra città dopo tanti anni di gradita permanenza, e vive congratulazioni per l'alto incarico conferitogli, al secondo l'augurale benvenuto di Pordenone fascista.

Matricola professionisti

Da oggi a tutto il 10 novembre p. v. è in pubblicazione presso la Ragioneria municipale la matricola degli esercenti una libera professione intellettuale per gli anni 1932-33 e che non sono iscritti nei ruoli di Ricchezza Mobile. Chi ha interesse può produrre reclamo entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, contro la qualità di libero esercente l'attività intellettuale attribuitagli alla Commissione provinciale presso la R. Prefettura di Udine. Le partite non contestate saranno iscritte nei ruoli dei contribuenti.

Le nozze di un vecchio camerata

Il 28 ottobre a Pordenone si sono giurati fede di sposi il camerata Giuseppe Pischiutta, vecchio squadrista, fratello del Martire fascista Pio Pischiutta, e la gentile signorina Olga Sartor di Torre. Le nozze che coronarono veramente un lungo e gentile sogno d'amore, sono state celebrate nella parrocchiale di Torre con lo intervento dei parenti, di molti squadristi pordenonesi e udinesi, di molti amici di famiglia e di una folla di popolo. Hanno funzionato da testimoni il sig Cesare Vivian per la sposa e lo squadrista Attilio Rova per lo sposo.

Abbiamo notato fra i presenti la Medaglia d'Oro cav. Giuseppe De Carli, il Segretario del Fascio cent. cav. de Valenzuela ed altre personalità.

Al rinfresco, servito all'Albergo Centrale, hanno porto gli auguri più fervidi agli sposi due vecchie Camicie nere pordenonesi. Moltissimi fiori, innumerevoli telegrammi, e molti ricchi doni fra i quali, quelli del Segretario Federale, del Podestà di Udine, degli squadristi udinesi, di quelli pordenonesi ecc. sono pervenuti alla coppia gentile, alla quale facciamo a nostra volta i più vivi auguri.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a tutto sabato prossimo venturo farà servizio di turno la Farmacia Cesaratto sita in via Vittorio Emanuele.

L'Avanguardia a Udine

Domenica mattina alle ore 7, il cortile delle scuole elementari ospitava i primi manipoli di avanguardisti. Erano circa trecento giovani degni di encomio per ordine e per disciplina. Sono state formate tre centurie. La prima e la seconda partivano per parteciparo all'adunata di Udine, la terza e quella del Collegio Don Bosco, restavano a Pordenone.

Salutate dal Comandante la Legione, dal Presidente e Vice presidente del Comitato di Pordenone O. N. B. le prime due centurie sono partite alle otto per Udine dove gli avanguardisti hanno partecipato alla celebrazione del XIII annuale della Marcia su Roma.

Alle ore 15 le centurie sono rientrate a Pordenone, perfettamente inquadrate, dal passo cadenzato, al canto degli inni della Rivoluzione.

Ladro e ricettatore assicurati alla Giustizia

Giorni fa al collocatore sindacale sig. Zeffirino Sacilotto era venuto a mancare il fanale elettrico della bicicletta con relativa dinamo. Il Commissario di P. S. dispose subito per le opportune indagini ed il bravo agente Nicolò Gentile riuscì ad individuare il ladro ed anche l'incauto acquirente della refurtiva: trattasi di due giovinetti di Torre che prometterebbero assai male se non fosse dato di sperare nel loro ravvedimento. L'autore del furto, sottoposto a stringente interrogatorio da parte del Commissario dottor Luigi Rossi, abbenchè in un primo momento si mantenesse reticente, ha poi finito col confessare il furto commesso.

La recita di Tina Paternò

Come abbiamo annunciato Tina Paternò darà una recita straordinaria al Teatro Licinio la sera del 7 novembre con una nuovissima commedia di C. Roggero «Un tesoro in una culla» che la eletta artista sta portando in giro con vivo successo nei principali teatri d'Italia.

S. QUIRINO

Recita al Dopolavoro

Domenica sera la sezione filodrammatica del Dopolavoro comunale diretta dal parroco don Piero Martin ha ripreso la sua attività con la rappresentazione del dramma «Gente finita» al quale fece seguito la farsa «I sorci in trappola». La sala del teatro era gremita di piccoli e grandi, che apprezzarono moltissimo i bravi attori così ben preparati e istruiti ed elargirono loro calorosi applausi.

CORDENONS

Riapertura della filanda

Dopo una forzata chiusura per circa sei mesi, è stata riaperta lunedì la Filanda di proprietà dei sigg. ing. Marsilio e dr. Zacchi, posta nel centro di Cordenons. In un primo tempo — a titolo di esperimento — occupando circa 140 operaie — la filanda funzionerà sino alla fine dell'anno e probabilmente per altri sei mesi di quello venturo.

La gestione avverrà a mezzo del signor Mario Pivetta di Eugenio da Pordenone al quale si auspica felice l'esperimento della riapertura dell'importante industria.

Al Dopolavoro

Domenica scorsa alle ore 21 nella sala del Teatro comunale, gestito dalla locale Sezione dell'O. N. D. la Compagnia dialettale della Società Filologica Friulana ha dato la scena comica di Anute Fabris: «Feminis» e la brillante produzione in tre atti di Costantino Smaniotto «L'Autor».

I notorii pregi artistici della Compagnia hanno assicurato una ottima interpretazione delle brillanti produzioni ed il successo è stato perciò vivissimo.

Bilancio comunale

Approvato dal Podestà il bilancio preventivo del Comune per lo anno 1935, questo atto base della civica azienda è visibile per tutto il mese corrente — nelle ore antimeridiane — presso l'Ufficio di Ragioneria, prima che sia inviato alla R. Prefettura per le approvazioni di legge.

Ci riserviamo di farne succinta relazione illustrativa, dopo che sarà stato reso esecutorio. Intanto la cittadinanza sappia che vi è sensibile riduzione di sovraimposta immobiliare ed è prevista l'esecuzione di varie opere di saliente pubblico interesse.

Pro assistenza invernale

Il Segretario del Fascio ha convocato, presso la Sede del Fascio, apposito Comitato al quale illustrò gli intendimenti superiori e propri per la migliore preparazione dei mezzi finanziari che permettano — come lo scorso anno — la somministrazione di minestre e pane alle famiglie bisognose e della refezione scolastica agli alunni poveri. Ha fatto appello al Podestà, al Presidente della Congregazione di Carità, ai rappresentanti delle Industrie locali ed alla popolazione perchè tutti concorrano — a seconda delle rispettive possibilità — per l'attuazione della filantropica provvidenza voluta dal Regime, incitando i presenti alla concorde, fattiva collaborazione in questa periodica opera nobilissima e spiccatamente umanitaria e fascista.

XXVIII ottobre

Altri riti celebrati

Da molti altri Comuni si sono pervenuti resoconti delle cerimonie celebrative, svoltesi in ogni parte della Provincia con riti di ricordanza verso i Caduti fascisti, con la lettura del messaggio del Duce, con imponenti rassegne di forze e con la consegna di diplomi e di brevetti nell'ambito della Opera Balilla.

Abbiamo notizia di riti particolarmente solenni da: S. Daniele, Codroipo, Gonars, S. Quirino, Enemonzo, Ovaro, Socchieve, Castelnuovo del Friuli, Cordovado, Montereale Cellina, Basiliano, Ragogna, Varmo, Lusevera, Flaibano, Ronchis.

GEMONA

L'appello del Fascio per l'assistenza invernale

Il Segretario del Fascio Presidente delle Opere Assistenziali ha rivolto alla cittadinanza un caldo appello, nel quale è detto tra l'altro:

«Le sofferenze materiali e morali di coloro che hanno «il desco nudo ed il focolare spento» debbono scuotere ogni spirito che abbia il senso di solidarietà umana e fascista.

Per questi fratelli meno fortunati vi tendiamo la mano per ricevere il vostro contributo — dato non come elemosina — ma come aiuto fraterno eminentemente fascista. Così vuole il Duce!

Il Comitato Comunale a mia voce chiama a raccolta tutti coloro che in qualsiasi maniera possono lenire i colpiti dalla crudele miseria.

Dalle ore 16 alle 18 — dalle 20 alle 21 — alla Sede del Fascio un apposito incaricato attende le offerte (in denaro, generi e indumenti — nuovi o usati) — tutti i giorni».

CIVIDALE

Riunione dei Segretari dei Fasci della zona

Nella Casa del Littorio è stata tenuta l'adunanza dei Segretari dei Fasci della prima Zona del Cividalese, sotto la presidenza dell'Ispettore di Zona e coll'intervento del camerata Gildo Cautero dell'Ente Provinciale O. A. Furono trattati i problemi che interessano l'assistenza invernale dei vari Comuni. Dopo ampia ed esauriente discussione, sono stati concretati i programmi di assistenza per l'imminente stagione invernale.

La radiotrasmissione del rito di Firenze

Sabato alle 11.45 la vasta sala del Littorio era gremita di fascisti, studenti e popolo convenuti per l'audizione della radiotrasmissione del commovente rito di S. Croce in Firenze. Erano presenti, fra le autorità, S. E. il Senatore Leicht, il Podestà, il Segretario del Fascio, l'Ispettore di Zona del P. N. F., contornati da vessilli e gagliardetti, fra i quali: il gonfalone del Comune, il gagliardetto del Fascio, la bandiera dei Combattenti, quella dei Mutilati e quella del Collegio Convitto P. Diacono.

Il rito solenne è stato ascoltato con religiosa attenzione da tutti i presenti e seguito in silenzio. L'arrivo del Duce, annunciato dalla radio, è stato salutato alla voce. All'appello dei 37 martiri fascisti, tutti i presenti hanno risposto ad una voce «presente!».

La commovente cerimonia si è chiusa col «saluto al Duce».

Benemeriti dell'Opera Balilla

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha fatto pervenire i diplomi di benemerenza alle seguenti persone che si distinsero per l'attività svolta a favore delle Istituzioni giovanili locali, prof. Alfonso Marino, Seniore della M. V. S.N. e Segretario del Fascio; prof. Ersilio Costa, Comandante della Coorte Avanguardista e rag. Spartaco Zuliani, Segretario del Comitato locale O. N. B.

Benemeriti delle Opere Assistenziali

Il Segretario Federale ha concesso il diploma di benemerenza alle sottoindicate persone che si prodigarono per l'assistenza dei bisognosi: Achille di Varmo, prof. commendator Francesco Accordini, Giannina Cirant, Amelia Zuliani, dott. Giovanni Tarentini e dott. Fausto Colo.

Omaggio sulle tombe dei fascisti defunti

Il Fascio di Combattimento comunica:

«Il 1. novembre il Direttorio del Fascio di Combattimento si recherà a deporre fiori sulle tombe dei camerati defunti. I fascisti che vorranno intervenire, dovranno trovarsi alle ore 9 presso la sede del Fascio.

Istruzione premilitare

Il Comando della Coorte avverte tutti i premilitari di trovarsi nella sede del Comando, domani 1. novembre all'ora solita, per partecipare all'istruzione.

Per i mancanti senza giustificato motivo saranno presi provvedimenti.

Scuola di musica

Le iscrizioni alla Scuola d'Arco dell'O. N. D. sono tuttora aperte e si ricevono anche durante l'anno scolastico presso la sede delle locali Scuole elementari urbane, piazza XX Settembre. La tassa di frequenza è di lire 30 mensili postecipate. Ai posti gratuiti viene aggiunto un altro per un balilla o piccola italiana. Gli interessati dovranno indirizzare domanda al Presidente del Comitato comunale O. N. B. il quale sceglierà l'aspirante ritenuto meritevole dell'ammissione gratuita.

A richiesta, il Direttore della Scuola, prof. Carlo Bertossi, attenendosi al programma di studi in vigore, è in grado di preparare quelli allievi, che danno prova di speciale attitudine, per la ammissione in Istituti musicali.

Quanto prima gli allievi della Scuola daranno un pubblico saggio musicale.

I "piccoli,, di Podrecca

Il Teatro dei Piccoli del concittadino avv. Vittorio Podrecca, dà un corso di rappresentazioni al Teatro Puccini di Udine.

La notizia è stata accolta col più vivo entusiasmo da parte della cittadinanza che soltanto a mezzo della stampa mondiale ha potuto rilevare quanto Podrecca offre al pubblico mentre ora potrà godere — recandosi numerosa a Udine — questo grande spettacolo unico del genere.

Le operette al Ristori

Oggi mercoledì la primaria Compagnia di Operette Enrico Dezan debutterà al nostro «Ristori» con la nuova operetta giapponese in tre atti di Lombardo «Le tre lune». Direttore d'orchestra il maestro Franco Comuzio.

Le successive rappresentazioni si svolgeranno nei giorni 3 e 4 novembre.

Una bicicletta... rinvenuta

Una volta tanto la cronaca velocipedistica ha invertito i suoi termini: la guardia notturna Francesco Fabio depositava allo Ufficio Economato del Comune, una bicicletta rinvenuta la scorsa notte. L'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio stesso per il ritiro.

In Pretura

Pretore dott Amodio - P. M. avv. Zambruno e Faleschini - Cancelliere Bonitti.

Il «falco» di Muradore. — La guardia comunale di Premariacco il 21 luglio sorprendeva in giro per la campagna, armato di fucile, Terzo Muradore fu Giuseppe, mentre abusivamente e in tempo di divieto, esercitava la caccia. Portato in giudizio, si discolpa affermando che aveva sparato ad un falco. Conclusione: mesi 1 di arresto, lire 300 di ammenda e lire 100 di pena pecuniaria, oltre alla confisca dell'arma. Beneficierà del condono concesso col recente decreto di indulto.

Atti vandalici. - Leonardo Mazzolini di Pietro, Luigi D'Agostini di Luigi, Amelio Cantier di Giuseppe e Pietro Fabbro di Amadio, tutti da Povoletto, devono rispondere di aver danneggiato alcuni tubi di cemento che dovevano servire per l'incanalamento delle acque di un ruscello e per tal fatto i primi tre furono condannati a 1 mese di reclusione ed il quarto a mesi 7 della stessa pena, tutti col beneficio del condono.

Recesso di querela. - Silvio Galvani fu Gio. Batta da Campeglio, imputato di minaccie vaghe a danno di Canciani è stato assolto per remissione di querela.

— Giuseppe Canciani fu Girolamo e Faustino Giaiotti di Isidoro, da Campeglio, imputati di minaccie vaghe, ingiurie, percosse e violazione di domicilio a danno di Galvani Silvio, sono stati assolti per remissione di querela.

Pesca senza licenza. - Luigi Bordon di Giuseppe di anni 25 nato a Prepotto e residente a Cleni di S. Pietro al Natisone, per aver esercitato la pesca senza licenza con mezzi proibiti, smuovendo anche il fondo delle acque, è stato condannato alla pena complessiva di lire 1050 di ammenda, col beneficio del condono.

Il fatto non sussiste. - Giovanni Corincig fu G. da Purgessimo, imputato di furto di una caldaia di rame in danno di Giulio Trinco, è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

Per ingiurie. - Adolfo Marcolini di Umberto, Gino Braidotti di Giovanni, Augusto Cicuttini di Pietro, Corrado Marcolini di Ernesto, Gino Zoratti di Giuseppe e Aldo Banchig di Carlo, furono oggi giudicati in contumacia per ingiurie a danno di Antonio Dorlig e Evarista Podrecca. Dalle risultanze dibattimentali però è rimasta provata la colpabilità del solo Adolfo Marcolini che è stato condannato a lire 200 di multa mentre gli altri sono stati assolti per insufficienza di prove.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il rancio dei combattenti

Domenica, nella ricorrenza del 4 novembre, alla sera, nel salone dietro il Duomo, si terrà il rancio del combattente, al quale possono partecipare tutti i reduci, previo versamento della quota di lire 4.50. Chi intende parteciparvi deve, non oltre domani giovedì 1 novembre, versare l'importo al segretario della Sezione o al rispettivo fiduciario.

Il monumento ai Caduti sarà inaugurato domenica

Come abbiamo di già riferito il 4 novembre p. v. S. Vito tributerà degnamente la sua gratitudine e la sua perenne riconoscenza ai suoi figli che tutto diedero per la grandezza della Patria.

Il 4 novembre segna una data che ricongiunge ad un solo pensiero l'esaltazione dei Caduti con la festa della Vittoria delle armi italiane. Siamo informati che il Comitato ha assicurato l'intervento, quale oratore ufficiale, del comm. Gino Rocca, valoroso capitano dei granatieri, uno tra i primi fedelissimi redattori del «Popolo d'Italia» e notissimo nel campo letterario e teatrale.

La venuta di tale illustre oratore è a noi ancor più cara perchè egli visse accanto all'indimenticabile suo Direttore Arnaldo Mussolini, che risiedette per lungo tempo in questa terra sanvitese e che la ebbe a cuore per tanti e tanti ricordi e per amicizie intangibili.

La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di altre cospicue autorità politiche, religiose e militari della Provincia. Per l'occasione nella piazza Vittorio Emanuele III. saranno installati i potenti altoparlanti per far sì che anche dai punti più lontani ognuno possa sentire e seguire gli oratori.

La popolazione prenderà parte in massa a questa rievocazione, che suona riconoscenza perenne e gratitudine imperitura per i sanvitesi Caduti per la Patria.

Ai premilitari

La Direzione del Corso Premilitare comunica:

La lezione ai due corsi premilitari che doveva aver luogo la scorsa domenica 28 ottobre avrà luogo giovedì 1 novembre con il solito orario.

Il gagliardetto del Club Ciclistico Stefanutti

Domenica prossima, in occasione della festa della Vittoria e dell'inaugurazione del monumento ai Caduti si svolgerà anche la cerimonia della benedizione del gagliardetto del valoroso Sodalizio Sportivo Sanvitese «Club Ciclistico Stefanutti». A madrina è designata la gentile signorina Elda Vivalda.

Cinema del Dopolavoro

Questa sera e domani giovedì nella sala del Littorio il Cinema del Dopolavoro proietterà «La Follia dell'oro» con Francesco Doo, David Durand.

Precederà Luce sonoro. Completerà lo spettacolo la visione il secondo incontro di calcio valevole per la coppa del mondo Italia-Austria.

CORDOVADO

La Stella al merito del lavoro ad Antonietta Martin Diamante

Con R. D., su proposta del Capo del Governo, in questi giorni è stata insignita della Stella al merito del Lavoro Antonietta Martin ved. Diamante, nata a Cordovado il 19 marzo 1860.

La conosciutissima e simpaticissima vecchietta varcò le soglie del Castello dei co. Freschi, nob. famiglia di Cordovado, all'età di undici anni. Per la sua attitudine passò presto cameriera, e poscia donna di chiavi di Casa Freschi.

Ella, ieri, quando ci siamo recati per attingere qualche appunto non senza congratularci seco lei, era felice, e in poche parole volle ricordarci quanto la famiglia dei co. Freschi abbia per lei fatto in questi lunghi anni. Ci disse: «Ho visto nascere le figure più nobili più buone qui; il defunto comm. co. Carlo, la contessina Maria; i viventi co. Raimondo, Valfredo, Agnese de Puppi, e i figli della co. Isolina Freschi Zanardini».

E mentre pronunciava questi nomi l'abbiamo vista commuoversi. In questi 74 anni la cara «Tonina» ha dimostrato in Casa dei co. Freschi la fedeltà, l'onestà, l'operosità, e l'insegna oggi concessa è riconoscimento di questi suoi meriti.

Alle congratulazioni dei famigliari, parenti ed amici si aggiungono anche i nostri più cordiali voti.

TAVAGNACCO

Apertura della scuola di disegno professionale

Il giorno 5 novembre p. v. si riaprirà in Tavagnacco la Scuola di disegno professionale. Le lezioni si svolgeranno nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì di ogni settimana. Le iscrizioni sono aperte da oggi fino a tutto il 4 novembre p. v., e si ricevono presso la segreteria della Scuola. — La tassa d'iscrizione è di lire 15.

Diamo l'elenco dei promossi durante l'anno scolastico 1933-34.

Dal Corso Preparatorio al I. Corso: Casarsa Venicio — Cristofoli Giuseppe — Casalino Eligio — Petrei Giovanni — Ronco Duilio — Sello Marco — Zinetti Ferruccio.

Dal I. al II. Corso: Cuberli Eliseo — Comuzzi Antonio — Felcarò Luigi — Tarondo Augusto — Tonini Arrigo.

Dal II. al III: Ronco Ugo — Sguazzero Emilio — Sostero Sereno — Al Perfezionamento: Guido Comuzzi.

RONCHIS

Comitato Ente Opere Assistenziali

Per ordine del Segretario del Fascio si è svolta una riunione per la costituzione del Comitato comunale E. O. A. del Comune, che procederà senz'altro alla raccolta delle adesioni di offerte per la prossima gestione invernale.

Siamo certi che la popolazione sarà generosa nelle sue offerte che serviranno a lenire i bisogni degli operai disoccupati, e aderiranno ad un'opera voluta dal Regime e dal Regime largamente sorretta.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Il diretto 625 ferma!

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie, accogliendo finalmente il desiderio di questa popolazione, più volte espresso anche da queste colonne, ha concesso la fermata del Diretto 625 che transiterà da S. Giovanni, alle 8.48 arrivando a Udine alle 9.0.

MANIAGO

Grave incendio al molino elettrico

Un grave incendio si è sviluppato nelle prime ore del mattino di ieri nel Molino Elettrico sito in via Dante. Verso le due la guardia notturna in servizio di perlustrazione ne dava l'allarme e subito dopo la campana a martello chiamava al soccorso anche la popolazione. Il corpo dei civici pompieri, prontamente accorso, poteva ben presto aver ragione delle fiamme ed arginare l'incendio in modo che questo non si propagasse ai fabbricati vicini, non solo ma la pronta azione dei bravi militi circoscrisse l'incendio in modo da impedire che avviluppasse anche il tetto al quale era giunto.

Dalle prime constatazioni risulta che il fuoco si è sviluppato nel primo piano dove sono poste le macchine per la macinazione del frumento, e sembra a causa della fermentazione di quest'ultimo. La violenza e la rapidità del fuoco non ha permesso di porre in salvo nulla e pertanto il secondo piano è andato distrutto. Al piano terreno dove sono posti i macchinari principali e la macina del granoturco, invece, salvo qualche lieve danno dovuto alla caduta di tavolami e di tizzoni ardenti, nessun danno si è verificato.

Il danno, coperto da assicurazione, si ritiene si aggiri sulle 80 mila lire.

CAVASSO NUOVO

Festa rimandata

Il Segretario del Dopolavoro, camerata De Michiel, ignorando che a Cavasso, domenica 28, ultimo di ottobre, avesse luogo, nella ricorrenza della Festa di Cristo Re, la solenne processione col Simulacro del Cuore di Gesù, aveva fatto pubblicare sul giornale che sarebbe stata tenuta una grande festa danzante. Ora in ossequio alla festività religiosa e al desiderio espresso dal Reverendo Parroco, detta festa danzante è stata rimandata a domenica 4 novembre.

Festività religiosa

I riti religiosi per la festa di Cristo Re riuscirono imponenti. Nella mattinata numerosissime comunioni; alle 10.20 Messa solenne in terzo, con panegirico; alle 15, processione col Simulacro del Divin Redentore, alla quale intervenne un plotone armato di Giovani fascisti, che fiancheggiò l'Immagine, e una grande folla di popolo.

Furto sacrilego

Rientrata l'imponente processione col simulacro del Redentore, la chiesa andò un poco alla volta vuotandosi, finchè, un'ora dopo, cioè verso le 17, rimase perfettamente deserta. Ignoti ladri, approfittando del momento, per loro favorevole, asportarono con violenza dall'altare, cui era stata assicurata, la cassetta delle elemosine del Cuore di Gesù, ripiena di offerte in denaro, e dopo averla sconquassata e impadronitisi del denaro, l'abbandonarono, dietro il campanile.

FLAIBANO

Oblazioni pro Chiesa

Sono pervenute a questo comitato in questi ultimi giorni le seguenti cospicue oblazioni pro Chiesa:

S. E. Asquini, Sottosegretario alle Corporazioni, L. 100 — Ditta fratelli Tam, marmisti da Codroipo, 250 — Sig. Ciro Lupieri, 50 — dott. Anselmi, R. Notaio, 20.

Corso premilitare

Già da parecchie settimane funziona regolarmente anche in questo Comune il corso premilitare che è frequentato da circa una quarantina di giovani.

Direttore del Corso è il C. M. geom. Pietro Cum, coadiuvato dal Comandante dei Fasci Giovanili camerata Fabbro e dal capo squadra della M.V.S.N. Giovanni Montegani e Domenico Rota.

POZZUOLO

Nell'Opera Balilla

Al dott. Giuseppe Colarossi, Presidente del locale Comitato comunale O. N. Balilla, è stato conferito un diploma di benemerenza da parte del Presidente del Comitato Provinciale di Udine, quale ambitissimo premio dell'attività svolta a favore dell'Opera stessa.

Rallegramenti per il meritato riconoscimento.

TARCENTO

Premi di nuzialità

Il Municipio e la locale Segreteria del Fascio di Combattimento, di comune accordo, hanno deciso di offrire dei premi di nuzialità di lire 150 cadauno ai fascisti che hanno contratto matrimonio nei giorni 27, 28 e 29 del corrente mese.

Nell'Opera Balilla

Alla Casa Balilla, si è svolta la riunione dei collaboratori diretti di questo Comitato Balilla e di tutti gl'insegnanti del Comune per stabilire il programma da svolgere per la maggiore efficienza delle organizzazioni giovanili nell'anno XIII.

A detto convegno erano intervenuti il vice Presidente del Comitato prov. dell'O. O. B., la Fiduciaria prov. delle Giovani e Piccole italiane, l'addetto militare dell'O. N. B. provinciale, nonchè tutte le autorità locali. Prestavano servizio d'onore un manipolo di Piccole italiane e un manipolo armato di Moschettieri, in perfetta tenuta.

Il Presidente del Comitato locale ha esaurientemente illustrato con tutta minuziosità il programma vasto e particolareggiato di tutte le multiformi attività che il Comitato comunale con l'aiuto dei collaboratori si accinge ad iniziare all'alba del XIII A. con la speranza viva di portarlo tutto a compimento, ben determinando i vari compiti assegnati ai singoli collaboratori.

Ha parlato brevemente il vice-Presidente del Comitato provinciale compiaciuto del vasto programma, compiaciuto del vasto programma che il Comitato di Tarcento ha in animo di svolgere e della cui completa attuazione è fermamente convinto e ribadendo alcuni concetti espressi dal presidente del nostro Comitato in merito all'attività assistenziale e al tesseramento che spera possa raggiungere la totalità degli alunni.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Inaugurazione del refettorio

E' stato inaugurato il refettorio materno che assiste fino ad oggi circa trenta madri e altrettanti lattanti. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza delle maggiori autorità locali, le quali pria, verso mezzogiorno, hanno visitato la cucina per portarsi poi nella sala ove le donne erano già pronte per consumare l'abbondante e sano cibo.

Il Commissario Prefettizio ebbe parole di lode per i preposti al Comitato locale dell'O. M. ed Infanzia, di ringraziamento per quanti hanno dato i loro validi contributi ed in particolar modo la presidenza del Comitato Prov. O. N. M. I. che fu con Tarcento sempre largo di mezzi.

Raccomandò alle beneficate di aver sempre presente che di tutto il bene ricevuto devono esserè riconoscenti al Duce ch'esse sono tenute sempre più intensamente ad amare, e ad instillare tale amore nei propri figli.

La gita dei postelegrafonici di Udine

Nel pomeriggio di domenica, a chiusura delle feste rievocanti lo storico annuale della Rivoluzione fascista, il Dopolavoro Postelegrafonico Udinese effettuò con meta questa ridente cittadina una riuscitissima gita. I numerosi partecipanti, circa duecento, tra cui il Direttore provinciale cav. uff. Pansini, il vice Direttore cav. Gortani, il Direttore dell'Ufficio Ferroviario cav. Borberi e l'infaticabile presidente del Dopolavoro sig. Borsetta, giunsero con treno speciale verso le ore 15, accolti dal titolare del nostro Ufficio Postale sig. Liesch e dal cav. Mini dell'Ufficio Postale di Bulfons.

Approfittando della giornata veramente primaverile, i graditi ospiti si sparsero fra i ridenti colli circostanti, per riunirsi, più tardi, al Parco Hotel Ristoro dove era stato preparato, in loro onore, un thè danzante.

Pienamente soddisfatti della giornata allegramente trascorsa, i gitanti fecero ritorno, nella vostra città con le ultime corse tranviarie della serata.

Pro assistenza invernale

Il locale Comitato esecutivo dell'E. O. A. ha oggi iniziato il suo giro di raccolta delle adesioni e delle offerte in denaro, generi di prima necessità ed indumenti usati per distribuire ai diseredati nei crudi mesi invernali. Confidiamo che la cittadinanza intera, ed in modo particolare le famiglie più abbienti, diano con la più larga generosità il loro contributo.

TREPPO GRANDE

Vittoria calcistica

Domenica scorsa, la squadra calcistica di questo Fascio Giovanile è scesa sul campo del Maiano per incontrarsi con la squadra locale, riportando una convincente vittoria per 2 a 1.

La partita è stata condotta con foga ed impegno da ambo le squadre. Nel primo tempo si è svolto un gioco equilibrato che, purtuttavia, ha permesso al Maiano di segnare un punto, fortunoso da un'azione creatasi in una mischia sotto la porta degli azzurri.

Il secondo tempo invece ha registrato una netta superiorità degli ospiti i quali, manovrando con maggior sicurezza e precisione, sono riusciti a battere per due volte consecutive il portiere avversario, a conclusione di chiare azioni di intera linea d'attaccante, la quale, oltre a cozzare colla difesa avversaria, ha avuto le azioni spezzettate dall'insistente intervento dell'arbitro.

In complesso tutta la squadra si è comportata bene, ma va sopra tutto lodato il reparto difensivo che ha infranto decisamente ogni velleità avversaria.

Domenica la squadra vincente scenderà sul campo del Gemona per incontrarsi con quell' undici, maggiormente agguerrito e attrezzato tecnicamente in ogni reparto. Ma questa squadra, con la volontà e con quella foga che la distingue, saprà certamente colmare il distacco che, tecnicamente, la separa dall'avversaria.

NIMIS

Apertura delle Scuole professionale

Col giorno 5 novembre p. v. si apriranno queste scuole professionali. Le lezioni avranno principio appena fatte le iscrizioni.

Nessuno deve ignorare l'importanza di queste Scuole, destinate ad avviare la gioventù all'apprendimento di un'arte e professione. Si raccomanda ai genitori di curarne l'iscrizione e la frequenza.

MERETTO DI TOMBA

Onoranze funebri
all'ex combattente Bunello

Solenni onoranze funebri sono state tributate all'ex combattente Girolamo Bunello, il quale durante il lavoro ebbe il corpo straziato dalla macchina della luce elettrica

Mai la frazione di Tomba ha visto funerale così imponente per massa di popolo e di rappresentanze. E ben se lo meritava il povero Girolamo che oltre ad essere un onesto e bravo lavoratore era noto a tutti per la sua bontà e gentilezza d'animo.

Alle 9 precise le adiacenze del molino Bunello, sito in territorio di Tomba sulla provinciale fra S. Marco e Meretto, erano rigurgitanti di folla. Ed a tale ora ha avuto inizio il corteo funebre diretto dalla Guardia civica del Comune Mario Ietri.

Dietro la croce venivano in bell'ordine i bimbi dell'Asilo di San Marco con le rispettive insegnanti; tre grandi corone con le dediche: «Suocero e cognati al caro Gemo» «Moglie, figli e fratelli al loro caro» «Combattenti di S. Marco al loro socio».

Venivano quindi le rappresentanze degli Avanguardisti con il camerata Nino Zamparo. La bara era portata a spalle, a turno, dai Combattenti del Comune. Seguivano il fratello Attilio, il cognato Antonio Uliana, Deleg. Podestà del Comune ed i fascisti. Gli ex combattenti erano una vera folla. Ordinati per quattro essi incedevano dietro le loro bandiere che qui elenchiamo: Meretto di Tomba col Presidente Mario Nussi e il segretario amministrativo del Fascio Enzo Bertolli; Tomba, S. Marco, Pantianicco, Plasencis, Silvella, Nogaredo di Corno, S. Vito di Fagagna e Barazzetto. Chiudeva il corteo una lunghissima teoria di donne in gramaglie.

La funzione funebre è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Tomba dal parroco don Ludovico Cuzzoni, assistito da don Della Giusta di S. Vito, don Venuti di Plasencis e don Ceccotti di Tomba. Le meste cerimonie sono state cantate dalla rinomata cantoria di Tomba. Terminato il commovente rito, il corteo si è composto, avviandosi alla volta del cimitero dove — dopo l'appello fascista — la salma è stata inumata. Rivolgiamo un accorato saluto alla cara memoria dell'estinto ed alla sua famiglia rinnoviamo sentite condoglianze.

Comitato Opere Assistenziali

Si è riunito il Comitato locale dell'E. O. A. per deliberare sulle modalità da seguire nella imminente campagna di assistenza invernale. Il presidente ha illustrato in una breve relazione i risultati raggiunti nella campagna assistenziale estiva, dopo di che si è proceduto alla nomina delle persone incaricate della raccolta dei generi e di denaro e della vendita del materiale residuato dagli anni precedenti.

Nelle frazioni del Comune si procede alla distribuzione dei manifestini di propaganda e alla distribuzione degli manifesti murali per invitare la popolazione a fornire al Comitato i mezzi di assolvere il suo compito.

SPILIMBERGO

Il rito del Fascismo toscano

Le Camicie nere spilimberghesi, hanno presenziato in ispirito alla cerimonia della traslazione e della tumulazione delle salme dei Martiri del glorioso squadrismo toscano. Nella sala delle adunate della nostra Casa del Fascio alla presenza delle gerarchie locali, dei fascisti, e degli alunni delle Scuole d'avviamento professionale, è stata ascoltata la trasmissione del rito, in un'atmosfera di intensa commozione. L' Ispettore di Zona, prima che s' iniziasse la trasmissione ha invitato i camerati ad elevare il loro pensiero verso gli indimenticabili eroi della Causa.

La divisa dei fascisti

Tutti i fascisti, ai quali sia notoriamente riconosciuta la possibilità di munirsi della divisa regolamentare, hanno l'obbligo di procurarsi la stessa nel minor tempo possibile, e di vestirla nei giorni prescritti.

Nessun limite d'età può essere invocato a dispensa del presente ordine.

Affermazione sportiva di un Giovane fascista

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha assegnato al Giovane fascista di questo Fascio Giovanile Giuseppe Marin la medaglia d'oro, per essersi aggiudicato al secondo posto della Corsa motociclistica di regolarità svoltasi ultimamente.

Echi della celebrazione fascista

Di ritorno dalle manifestazioni di Udine, le Centurie del Fascio Giovanile, con in testa la fanfara ed i gagliardetti degli undici Fasci della Zona, hanno sfilato per le vie cittadine, fra l'entusiasmo della folla.

Gli Alpini spilimberghesi che assistevano al passaggio dei celeri reparti, hanno inviato al Comandante un nobile telegramma per dimostrare la loro sincera simpatia ed ammirazione per i giovani camerati.

Nell'Opera Balilla

Il Commissario straordinario del locale Comitato dell'O. N. Balilla, rende noto che la sede è aperta tutte le sere, e a disposizione degli organizzati vi è comandato un Ufficiale, che si incaricherà del tesseramento, che deve svolgersi nel più breve tempo possibile.

* * *

Il Comandante del Fascio Giovanile Bruno Marin, che così ha saputo inquadrare le fresche falangi, è stato nominato aiutante della Legione Balilla «Moschettieri» con il grado di Capo Manipolo.

Al camerata Marin, fedelissimo milite della Rivoluzione, congratulazioni.

TRAVESIO

Mostra bovina di razza toppana

Si è qui svolto l'annuale mercato concorso dei bovini della razza toppana. Un numero abbondante di tori e torelli e mucche sono stati riuniti nella vasta piazza XX Settembre. Erano presenti il dott. Muratori, veterinario provinciale; il titolare della Cattedra ambulante dell'agricoltura di Spilimbergo dr. Missio, il dott. Dalan, veterinario consorziale, il dott. Puiatti, veterinario consorziale di Meduno ed altre autorità. La giuria ha proceduto all'esame dei tori e torelli e conseguentemente alla premiazione dei migliori e approvazione dei tori da adibirsi a monta taurina. E' stata pure effettuata la premiazione di diverse bovine. Indi si è svolto il libero mercato, in cui sono stati conclusi diversi affari.

SAN DANIELE

Per i fascisti

Il Direttorio del Fascio di Combattimento nel mentre si compiace con tutti i fascisti che, obbedienti all'invito personale avuto, si sono presentati il 28 ottobre XII numerosissimi in uniforme, invita i pochi fascisti notoriamente abbienti che ancora non si sono provvisti dell'uniforme a farlo per il 4 novembre XVI Annuale della Vittoria.

Ripete il chiarimento già dato che non esiste alcun limite di età per l'obbligatorietà dell'uniforme di prescrizione.

Per i Giovani fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento richiama tutti i Giovani Fascisti alle precise disposizioni date all'adunata del 24 ottobre ed avverte che per coloro che si presenteranno il 4 novembre sprovvisti della regolare divisa saranno tenuti a completare la divisa od a provvedersela a loro spese possono versare entro il giorno 2 novembre p. v. l'importo alla segreteria del Fascio la quale provvederà all'acquisto

FAGAGNA

Nell' Opera Balilla

L'altro giorno, ricorrendo l'anniversario della morte del dott. Giulio Burelli già benemerito presidente del Comitato, il Presidente del Comitato comunale Opera Balilla ha condotto gli organizzati ad assistere a una funzione religiosa in suffragio e poscia a rendere omaggio alla tomba del caro estinto.

* * *

Nella circostanza la signorina Maria Burelli, sorella del defunto ha elargito al Comitato dell'Opera Balilla, L. 50.

Una laurea

Il camerata Aldo Gonano figlio del dott. Pasquale, ufficiale sanitario del Comune, ha conseguito con brillante votazione all'Ateneo di Bologna la laurea in Scienze agrarie. Vivi rallegramenti.

Gita a Trieste

La gita a Trieste, da lungo tempo desiderata dalle Giovani italiane e Fasciste del Comune di Fagagna, si effettuò ottimamente il 24 corr.

Accompagnate dalle rispettive dirigenti, partirono di buon mattino su un comodo torpedone guidato dal signor Ferrari.

Rallegrate da una mite e serena giornata di sole, furono onorate dalla compagnia desideratissima della signorina prof. Corradi, fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani italiane e dalla fiduciaria Provinciale di Trieste che dall'arrivo alla partenza prodigò delicate attenzioni, ottenne l'ingresso all'Aquario a prezzo ridottissimo e il permesso di visitare la bella nave «Vulcania». Salirono poi a S. Giusto, sostarono alla cella di Oberdan, sempre guidate dalle gentili fiduciarie che fornirono spiegazioni sulla antica storia e sui nuovi scavi e lavori della città. Lasciarono Trieste alle ore 18, ammirando il meraviglioso tramonto, salutarono Redipuglia col mesto e nostalgico «Piave» e proseguirono con canti e villotte e alalà; e si salutarono col fermo proponimento di ritrovarsi ancora per godere insieme le bellezze inesauribili della nostra terra, affettuosamente unite da un comune ideale.

PAVIA DI UDINE

Il premio Carnegie al balilla Delfino Forte

Oltre un migliaio di persone, giunte da tutte le frazioni del Comune, si sono concentrate a Lauzacco per celebrare il 12. Anniversario della Marcia su Roma. Un lungo corteo ha sfilato per le vie del paese ammassandosi poi sulla piazza del Municipio, dove su apposito palco erano radunate le Gerarchie locali.

Il Segretario del Fascio dottor Sandrini ha dato lettura, tra vibranti acclamazioni, del messaggio del Duce. Indi il Podestà co. Lovaria, con toccanti parole, ha consegnato il premio della fondazione Carnegie al balilla Delfino Forte, già decorato di medaglia d'argento al valor civile.

Poscia il presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla dott. Soldà, e la Fiduciaria delle Piccole italiane sig.na Bruni, dopo di aver elogiato l'attività particolare di un gruppo di piccole italiane nominate caposquadra, consegnarono loro tra i più vivi applausi il relativo diploma.

Al suono degli inni della Rivoluzione, e col saluto al Duce pronunciato da tutti i presenti, si sciolse l'imponente adunata.

CERVIGNANO

Nella Benemerita

In questi giorni, in seguito a sua domanda, si è congedato dall'Arma l'ottimo maresciallo sig. Sestilio Mangiavacchi, che resse con zelo e competenza per oltre due anni questo importante Comando di Stazione dei Carabinieri. Un augurale saluto.

Matricola in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria, resta depositata per giorni 15 consecutivi — per la pubblica ispezione — la Matricola dei contributi sindacali obbligatori coloni e mezzadri non iscritti al R. A. per l'anno 1934. Detta matricola è ispezionabile nei giorni predetti dalle ore 9 alle 12.

Infortunio sul lavoro

Gino Brussolo fu Gio. Batta nato il 1887, operaio alle dipendenze del Molino a cilindri Fratelli Variola di Cervignano, mentre era intento al lavoro nel trasportare dei sacchi di grano scivolò e cadde riportando nella caduta una distrazione muscolare alla regione lombare. Guarirà in una diecina di giorni salvo complicazioni.

AQUILEIA

Riunione di insegnanti

L'altra sera sono stati convocati presso la locale sede dell'O. N. Balilla, gli insegnanti del Comune per ricevere le direttive per il tesseramento e per l'inquadramento dei giovani durante l'anno scolastico 1934-35.

Terminata la conferenza il presidente ha accompagnato gli insegnanti stessi a visitare i locali della nuova «Casa del Balilla», i cui lavori saranno ultimati in questi giorni.

Funebri Comar

A soli 38 anni, colpita da improvviso morbo, è stata rapita all'affetto dei suoi cari la signora Maddalena Comar, nata Pozzar, moglie del sig. Mario, della ditta Fratelli Comar di Fiumicello. Tale scomparsa, sia per le ottime qualità della compianta estinta, sia per la giovane età, sia per i due teneri bambini che lascia, e sia per la notorietà del marito, ha destato in questa cittadinanza il più vivo rimpianto.

A testimoniare tale rimpianto sono accorsi numerosissimi cittadini ai funerali, che si sono svolti in forma imponente.

Al marito, ai figlioletti Ennio ed Ariana, ed ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Maddalena Comar, il rag. Adolfo Bonetti di Trieste ha versato lire 25 per le locali Opere Assistenziali e lire 25 per il Comitato dell'O. N. B.

Per onorare la memoria della defunta madre, il sig. Antonio Toso, residente a Fiume ha versato lire 30 in favore del Comitato locale O. N. Balilla.

AIELLO

Torneo calcistico

Domenica nel pomeriggio, alla presenza di un numeroso e folto stuolo di «tifosi» accorsi da ogni parte ad incoraggiare la squadra del cuore, si sono svolte sul campo Littoria le prime eliminatorie della «Coppa della Vittoria».

In questo primo turno d'eliminazione abbiamo assistito a tre interessanti e combattute partite fra le forti squadre di Campolongo-Cervignano, Aiello Turriaco e Ruda-Aiello B. Tutte le compagini si sono prodigate con accanimento per superarsi a vicenda ed entrare nelle semifinali.

I risultati della prima giornata sono i seguenti: Cervignano-Campolongo 2-0 — Aiello-Turriaco 5-0 — Ruda-Aiello B 1-0.

Degno di lode è stato il comportamento della squadra locale, che, sotto la direzione tecnica di Ruggero Sverzut, ha saputo imporsi alla volitiva compagine del Turriaco.

PALMANOVA

Ai fascisti della Marcia su Roma

La Segreteria del Fascio comunica: Tutti i fascisti in possesso del brevetto della Marcia su Roma, contrariamente alle disposizioni date, devono presentarlo personalmente al Segretario del Fascio o all'Ispettore di Zona.

Agli ufficiali dei Carri Veloci

Domenica alle ore 11 dopo la cerimonia celebrativa dell'annuale della Marcia su Roma, si è svolto nel Palazzo municipale un ricevimento in onore degli ufficiali del gruppo carri veloci destinato di guarnigione alla nostra città.

Erano presenti tutte le locali autorità, il Podestà, il Vice Podestà ed Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il segretario comunale, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ed altre autorità; il comandante il gruppo carri veloci, magg. cav. Massimiliano Papa, il col. Vipante, comandante il distaccamento del 23.o artiglieria, il tenente colonnello De Carolis, in rappresentanza del 14.o cavalleggeri Alessandro, il magg. Armato, comandante il locale deposito del 74.o Fanteria e tutti gli ufficiali delle diverse armi.

Dopo brevi parole di benvenuto dette dal Podestà, ha risposto il magg. Papa, dicendosi lieto di essere stato destinato a Palmanova, di cui conosce la tradizione di ospitalità ed ha ringraziato tutte le autorità per le calorose ed affettuose accoglienze serbate a lui, ai suoi ufficiali e ai suoi carristi. E' stato quindi servito un rinfresco.

L'orario dei negozi

La locale delegazione mandamentale fascista dei Commercianti comunica che a datare da domani 1 novembre tutti i negozi di manifatture, mercerie, oreficeria, calzature, terraglie, ferramenta e drogheria osserveranno il seguente orario di apertura e chiusura:

Apertura: ore 8.30 — Chiusura: ore 12 — Apertura: ore 13 — Chiusura ore 18.30.

* * *

Giovedì 1 novembre, ricorrendo la festività di Ognissanti, tutti i negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

All'Asilo "Regina Margherita,,

La presidenza dell'Asilo Infantile «Regina Margherita» rende noto che le iscrizioni all'Asilo per l'anno 1934-1935 rimarranno aperte a tutto il 3 novembre p. v. Le domande di iscrizione dovranno essere corredate dal certificato di nascita, da cui risulti comprovata l'età di 3 anni o da compiersi entro il 31 dicembre, ed essere accompagnata dal versamento della prima rata mensile di pagamento che rimane fissata in L. 7 indistintamente. La scuola regolare avrà inizio lunedì 5 novembre p. v.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per la squadra di calcio

In una sala del Municipio, sotto la presidenza del segretario Comunale, per delega del Podestà impedito, si sono riuniti i giovani calciatori di S. Giorgio di Nogaro per accordarsi sul modo di far rivivere e prosperare la squadra calcistica Sangiorgina che in quest'ultimo tempo ha subito un periodo di crisi. In detta riunione è stato stabilito che la squadra, d'ora in avanti sia aderente al Fascio Giovanile di Combattimento, e che dipenda direttamente dalla persona del Podestà, il quale si è impegnato di provvederla dei mezzi necessari per farla funzionare e riprendere le belle tradizioni conquistate in tanti incontri.

I giovani presenti in buon numero hanno manifestato il loro entusiasmo plaudendo all'appoggio del Podestà sempre presente e sempre primo tutte le volte che si tratta di appoggiare una bella iniziativa.

Ribalta con la motocicletta e muore durante il trasporto all' ospedale

Il giorno 28 corrente verso le ore sedici, la guardia di finanza Antonio Barneschi, appartenente alla Brigata di Nogaro, mentre faceva un giro sopra una motoleggera di proprietà del signor Accardi commerciante di Muzzana del Turgnano, ad una svolta della strada, nei pressi del Municipio di San Giorgio di Nogaro, per una falsa manovra, si ribaltava andando a sbattere con la testa sulla strada stessa, restando esanime.

Prontamente soccorso e trasportato con una autovettura all'ospedale di Palmanova, durante il tragitto cessava di vivere per sopravvenuta commozione cerebrale.

Cade dal letto e muore

Parimenti nella giornata di ieri, in frazione di Torre Zuino, il bambino di mesi nove Valentino Fortin mentre stava trastullandosi sul letto con un fratello, se ne è caduto malamente sbattendo il capo contro il pavimento e rimanendo cadavere all'istante. Il medico condotto dott. Zanini, chiamato d'urgenza, non ha potuto che constatare la morte del piccino.

Beve inavvertitamente della creolina

Ieri è stato curato ed inviato all'ospedale civile di Palmanova il bambino Mario Severin di Leone con prognosi riservata per aver bevuto della creolina.

TARVISIO

I premi della "Dante,,

Il XIII Annuale della Marcia su Roma è stato commemorato a Tarvisio con la rivista passata dal Segretario del Fascio a tutte le forze fasciste. Quindi gli organizzati dell'O. N. B., i Giovani fascisti e tutti gli iscritti al Partito hanno sfilato davanti al gruppo delle autorità. Presenziavano alla cerimonia il Comandante del presidio militare di Tarvisio, tutte le autorità, una compagnia dell'8. Regg. Alpini Batt. Gemona e rappresentanze dei carabinieri e della R. Guardia di Finanza.

Alle ore 11 è stata effettuata la consegna dei premi conferiti dalla «Dante Alighieri» ai giovani alloglotti che si sono distinti nell'apprendere la lingua italiana. Alla cerimonia sono intervenuti il prof. dott. Leone Ogniben, il prof. dott. Francesco Fattorello e l'Ispettore Scolastico Sardo Marchetti.

Il prof. Ogniben ha pronunciato un breve discorso, esaltante la opera della «Dante» in favore della lingua italiana.

Al discorso è seguita la consegna di otto diplomi accompagnati dai relativi assegni di lire 100 ad altrettanti scolari del comune di Tarvisio.

Finita la distribuzione dei premi della «Dante» il Presidente del locale Comitato dell'O. N. Balilla ha proceduto alla consegna dei diplomi di croce agli iscritti dell'Opera Balilla e dei brevetti di promozione a capi squadra balilla avanguardisti, Piccole e Giovani italiane, dei brevetti di capi centurie e cadetti avanguardisti che hanno partecipato ai campi nazionali di Roma dell'anno XII e dei premi agli avanguardisti sciatori distintisi alle gare nazionali di Asiago per avanguardisti.

BASILIANO

Funebri

Al camerata Giovane fascista Luigi Zanzero di Anselmo, sono state rese solenni onoranze funebri. Alla casa dell'estinto convenne per le ore 9 molte autorità e popolo. Alle ore 9.30 si è snodato un lungo corteo, preceduto dalla croce astile, e seguito dalle corone della famiglia e dall'Azione cattolica di Basiliano di cui il morto faceva parte. La Banda di Colloredo di Prato, la Cantoria di Basiliano, gli accoliti, i sacerdoti, indi la bara portata a spalle dagli amici e fiancheggiata da Giovani fascisti. Seguivano le sorelle ed un folto gruppo di parenti addolorati, il gagliardetto del Fascio locale con ai lati il Podestà, il Vice Podestà, il Vice Segretario del Fascio, il comandante i Fasci Giovanili ed un manipolo di Giovani fascisti. Quindi popolo. Il corteo, preceduto dalle meste note della Banda, percorse via della Stazione, piazza Indipendenza ed arrivò al Camposanto. Colà il maestro della Banda di Colloredo di Prato ha detto brevi parole all'indirizzo dell'estinto perchè questo faceva parte di quella Filarmonica. Il Vice Segretario del Fascio ha fatto l'appello fascista. Il vicario ha di nuovo benedetto la salma e recitato le preghiere.

Alla famiglia sentite condoglianze.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

LA VITA CITTADINA

La fede s'identifica nei Martiri

Edgardo Beltrame

Il rito della devota ricordanza a Castions di Strada

Ricorreva ieri il 12.o anniversario del sacrificio d'Edgardo Beltrame, fiore purissimo della giovinezza eroica, caduto per la Causa fascista in una imboscata a Castions di Strada.

Ieri, come tutti gli anni, gli squadristi udinesi hanno tributato memore omaggio alla memoria dell'indimenticabile camerata, deponendo ai piedi della lapide che ricorda ed esalta il martirio dello squadrista fanciullo, la testimonianza dell'amore e della devota riconoscenza.

Il rito ha avuto inizio alle ore 11. A Castions di Strada oltre agli squadristi comandati dal camerata Bazzi, reduci dalla cerimonia di Pozzuolo, convennero S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e tutte le autorità e rappresentanze che parteciparano alla celebrazione di Pozzuolo. Attendevano: il Podestà rag. Ernesto Schiavi, il Segretario del Fascio camerata Rinaldo Cirio e le altre autorità locali. Lungo la strada principale e fino al Municipio, erano schierate le rappresentanze delle organizzazioni locali con i rispettivi vessilli e la popolazione.

Nei pressi della Chiesa si formò il corteo: banda, corone recate da fascisti del luogo e dagli squadristi udinesi, il gruppo degli squadristi, il Fascio di Combattimento di Castions con gagliardetto, il gonfalone del Comune, tutte le associazioni e rappresentanze reduci dalla cerimonia di Pozzuolo, il gruppo delle autorità, la massa del popolo.

Sullo spiazzo antistante al luogo ov'è murata la lapide-ricordo, sono schierate le organizzazioni giovanili del Partito e le scolaresche. Dinanzi alla lapide prestano servizio militi fascisti, giovani fascisti, avanguardisti e balilla.

Al rito sono presenti i genitori del Caduto.

Cessate le note di «Giovinezza» un silenzio profondo si fa d'attorno. Nella solennità del momento le corone vengono deposte. Notansi la palma inviata dal Segretario del Partito, e i lauri dedicati dalla Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento, dal Fascio di Udine, dal terzo Gruppo Rionale che s'intitola al nome di Edgardo Beltrame, dal Fascio e dal Comune di Castions di Strada, dall'Opera Balilla, dal G.U.F.

Il Segretario Federale chiama il nome del Martire e quello di tutti i Caduti friulani per la Causa della Rivoluzione ad una sola voce, per due volte gli squadristi e la folla elevano il grido «Presente».

Col saluto al Duce, comandato dal Segretario Federale, il rito ha suggello.

I turni di servizio presso le Federazioni

Il dott. Bonato a Foggia
Il dott. Celotti a Salerno

Per i turni di servizio presso le Federazioni disposti dal Segretario del Partito, partono oggi, il dott. Bonato segretario del Guf, per Foggia e il dott. Fabio Celotti per Salerno.

Opera Nazionale Balilla

Nomina di Comandante

Il C. M. rag. Franco Telesca è stato nominato comandante della 1022a Legione Avanguardisti «Gabriele D'Annunzio» del 2.o Mandamento di Udine.

Visioni cinematografiche della Crociera del Decennale

Invito ai fascisti

Nell'anniversario della Vittoria, per iniziativa della Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento, sarà proiettata al cinema Impero, dalle ore 21 in poi, una visione completa dell'epica gesta aerea del Decennale. La riproduzione cinematografica dello storico avvenimento è stata curata dall'Istituto Nazionale «Luce» ed è l'unica completa delle numerose finora realizzate. La durata della proiezione è di circa due ore.

Tutti i fascisti sono invitati a presenziare alla bella e interessante visione, e potranno ritirare fin d'ora il biglietto unico, a tal uopo istituito, presso la sede del Fascio di Udine, dietro esibizione della tessera del Partito e mediante il versamento di lire una.

FRATERNITA' COMBATTENTISTICA

Cavalieri e Fanti celebrano a Pozzuolo l'epico fatto d'arme del 30 ottobre 1917

S. E. il Prefetto e il Segretario Federale presenziano al rito

Le centinaia di migliaia di profughi in esodo, il procedere disordinato del grosso delle nostre truppe, la furia demolitrice della grande ritirata, erano già quasi passati sulla desolata pianura friulana e su essa, disseminata di rottami, con le strade ingombre di vettovaglie e di cadaveri, era rimasto, nella grigia giornata del 30 ottobre 1917. lo squallore tragico e quella quiete che preluderà a brevi ma violente, eroiche, disperate riprese.

Eccoci infatti alla battaglia di Pozzuolo, glorioso episodio della nostra guerra, nel quale cavalieri e fanti, accomunati nel dovere e nel sacrificio, hanno con il loro sangue generoso, scritto una pagina indimenticabile di storia.

Dopo diciassette anni, il ricordo di simile giornata, in noi friulani che abbiamo intensamente vissuto quel momento nel quadro generale della tragica vicenda dell'ottobre '17, è più vivo che mai. Ed il nostro pensiero si indugia volentieri sulle cose e sugli uomini di allora e l'episodio di Pozzuolo, come tanti altri, assumono un sapore di leggenda. Sembrano avvenimenti accaduti ieri oppure molti, molti anni or sono.

Ma sono sempre vivi e palpitanti nella tranquilla visione odierna ed un nodo nostalgico, seppur doloroso ci serra la gola.

Il nostro pensiero corre memore e riconoscente verso tutti quei generosi figli d'Italia che con i loro petti, con il loro sacrificio, hanno ostacolato la marcia del nemico tracotante.

A Pozzuolo

A Pozzuolo ieri, come tutti gli altri anni, si sono dati convegno cavalieri e fanti per rendere omaggio ai loro compagni Caduti nella battaglia del 30 ottobre 1917. — Ma quest'anno la celebrazione ha assunto un tono di particolare solennità: è stata infatti suggellato il cameratismo esistente fra le due armi, Cavalleria e Fanteria, cancellando gli equivoci in cui sono caduti gli studiosi e gli scrittori che particolarmente s'interessarono della battaglia di Pozzuolo, equivoci determinati da apprezzamenti e vedute diverse, scaturite da una scarsa valutazione dei fatti realmente avvenuti.

Abbiamo pubblicato ieri un estratto del Bollettino dell'ufficio Storico di Stato Maggiore, in merito all'episodio bellico suddetto. Non crediamo il caso di aggiungere altro. Diremo che la celebrazione di ieri è stata veramente toccante e nella sua austerità ha detto quanto e quale sia lo spirito fraterno che anima il nostro soldato in armi ed in congedo.

La cerimonia infine ha assunto solennità particolare anche per la presenza delle più alte autorità della provincia, dei gerarchi delle associazioni di Cavalleria e dei Fanti.

In Chiesa

Il rito celebrativo ha avuto inizio con la Messa in suffragio dei Caduti; quindi dinanzi al Tempio, il Podestà di Pozzuolo C. M. Celli ed il Segretario del Fascio camerata Giuseppe Gori, accanto alle altre personalità del paese ed alle organizzazioni locali, attendono l'arrivo delle autorità. Nell'interno della Chiesa, nel centro è stato eretto un catafalco nel loculo del quale s'intravède la sagoma di una bara ricoperta da un drappo tricolore.

Nelle navate laterali, in prossimità del Coro, sono schierati reparti del «Genova» e «Novara» cavalleria e della Brigata «Bergamo» (25 - 26 Reggimento

Un'impressione del pittore Luigi Bronì sulla battaglia di Pozzuolo. Il quadro è stato fatto eseguire, in memoria ai Caduti della Brigata Bergamo, dal serg. Luigi Frontini che fu partecipe all'epico fatto d'arme

Fanteria) i quattro reggimenti cioè che parteciparono alla battaglia.

I reparti dei cavalieri sono comandati dal ten. Bianchini del Genova, superstite della battaglia di Pozzuolo, bella figura di combattente decorato al valore e mutilato; i Fanti in armi sono al comando del ten. Fredella.

Nel coro hanno preso posto: lo stendardo dell'Associazione Arma di Cavalleria con accanto quelli delle sezioni di Milano e Udine; la bandiera dell'Associazione Nazionale del Fante, scortata dai vessilli della Sezione provinciale di Udine e delle Sottosezioni di Pozzuolo del Friuli, Castions di Strada, Colugna.

Reduci, Camicie nere, Autorità

Notansi poi le rappresentanze con vessillo: del Nastro azzurro, della Federazione Combattenti, delle Sezioni combattenti di Udine e Pozzuolo, degli Artiglieri, Granatieri, Genio, Bersaglieri, Carabinieri, Alpini.

Il gagliardetto del Fascio di Pozzuolo stava accanto al gonfalone del Comune, al gagliardetto del Fascio Giovanile e a quello della Sezione Sportiva. Era pure presente la rappresentanza con gagliardetto del Guf di Udine.

Poco dopo le 9, giungono gli squadristi udinesi al comando del camerata Bazzi. Essi, con in testa il glorioso gagliardetto del Fascio di Udine e con il labaro dell'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti della Causa fascista, entrano in chiesa e si schierano su due file, ai lati del catafalco.

Sul pronao della Chiesa sono pure, con il Podestà ed il Segretario del Fascio di Pozzuolo, i gerarchi delle associazioni del Fante e Arma di Cavalleria.

Per i Fanti c'era l'avv. capitano Zanoni, vice presidente nazionale, con il cav. cap. Monti, presidente della Sezione Provinciale del Fante di Udine con il direttorio al completo ed il ten. Collarossi presidente della Sezione di Pozzuolo. Notavasi pure la presenza significativa del tenente generale Balbi che all'epoca dell'episodio bellico comandava la brigata «Bergamo», del cap. Molin Pradel e del sergente Luigi Frontini, anche quest'ultimo superstite della battaglia di Pozzuolo e decorato al valore.

Dei cavalieri erano presenti: il gen. Castoldi, il gen. Litta Modignani, il col. Adolfo Orsini vice presidente dell'Associazione Nazionale, ch'era accompagnato dal cap. cav. Ramponi presidente della Sezione cavalieri di Udine, il cap. co. Cesco Ancilotto presidente del Gruppo Veneto orientale di detta Associazione, cap. co. de Camilotti presidente della Sezione di Padova. Notata la presenza del magg. de Bartolomeis del «Novara», anch'egli uno dei superstiti della battaglia di Pozzuolo. Moltissimi poi gli ufficiali convenuti in rappresentanza del Piemonte Reale Cavalleria, del Cavalleggeri Alessandria, di stanza a Palmanova e dei Cavalleggeri Saluzzo di stanza a Pordenone.

Il Prefetto e il Segretario Federale

Tre squilli di tromba avvertono dell'arrivo di S. E. il Prefetto, il quale giunge assieme al Segretario Federale. Giungono immediatamente dopo il gen. Ivaldi in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata, il generale Moizo comandante la Divisione Celere, il gen. Chiapirone comandante la Brigata di Cavalleria.

Fra le autorità notansi: S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, già ufficiale dei lancieri «Novara», il R. Questore, il vice Segretario Federale, il Segretario provinciale del Guf, il Comandante in seconda de Fasci Giovanili di Combattimento, il Console della Legione «Dicat», il comandante la Divisione Carabinieri di Udine, il presidente della Federazione Friulana Combattenti, il Segretario dell'Associazione Mutilati, Invalidi di guerra.

La messa

Cessate le note della Marcia Reale e di «Giovinezza», suonate dalla Banda di Pozzuolo, le autorità entrano in Chiesa. Ha inizio tosto la Messa celebrata in terza dal parroco don Masutti. La funzione in suffragio dei caduti è stata accompagnata da musica del Perosi.

Terminato il rito religioso, si forma un corteo con in testa la Banda seguita dai Fanti, dai cavalieri, dagli squadristi. I vessilli delle due Associazioni d'arma precedono il folto gruppo delle autorità.

In piazza del Municipio il corteo sosta e le rappresentanze della Cavalleria e della Fanteria in arma si dispongono ai lati del monumento alla Cavalleria che suggestivo e solenne si erge nel centro. Lo stendardo dei Cavalieri e la bandiera dei Fanti si pongono l'uno accanto all'altra, con le rispettive scorte d'onore di fronte al Monumento. Attorno a questo si dispongono pure da un lato, gli squadristi udinesi. Autorità, rappresentanze e popolo formano un ampio quadrato.

La celebrazione

Avvenuta la deposizione ai piedi del monumento delle corone di lauro inviate dal Piemonte Reale Cavalleria, dai Lancieri Novara e dai Dragoni del Genova, dai Cavalieri e Fanti in congedo, dalla popolazione di Pozzuolo, dai Reggimenti cavalleggeri Alessandria e Saluzzo, ha inizio la celebrazione della gloriosa data.

In alto, nel cielo, volteggiano nel frattempo due aeroplani da turismo; uno di essi è pilotato dall'on. Antonio Volpe già ufficiale di cavalleria.

Prende per primo la parla l'avvocato cap. Zanoni vice presidente dell'Associazione nazionale dei Fanti.

Egli, dopo aver recato il saluto del presidente nazionale gr. uff. ing. Dall'Ara, ricorda come il 30 ottobre 1917. soldati d'Italia hanno scritto una pagina gloriosa. La ventura volle che questi soldati fossero Fanti e Cavalieri, uniti in un unico intento, animati da un solo sentimento: il dovere della difesa. Fanti e cavalieri uniti in fraternità nel momento del pericolo per offrire generoso sangue ed anche la vita. «Siamo fieri — egli dice — di esaltare qui il sacrificio ed il valore dei cavalieri, di attestare il loro magnifico comportamento nell'aspra lotta e siamo lieti che finalmente sia cessato il motivo che ci teneva divisi se pur sempre uniti nel sentimento e nell'intento. Gli spiriti dei nostri fratelli Caduti sono qui presenti ed aleggiano sopra di noi e gioiscono certamente nel vederci concordi e uniti sempre, agli ordini del Re e del Duce».

L'oratore chiude inneggiando alla Patria.

Imprende quindi a parlare il vice presidente dell'associazione Arma di cavalleria colonn. cav. Adolfo Orsini. Dopo un reverente, appassionato e fraterno saluto alle rappresentanze dell'Esercito in armi, esalta l'eroismo della Fanteria in unione a quello della cavalleria che, durante tutta la sua storia, non ha conosciuto che la via dell'onore. Afferma che lo spirito che anima i cavalieri è simile a quello che anima i fanti, unendo gli uni agli altri in un fascio indissolubile. Rivolge un saluto deferente ai due superstiti della battaglia di Pozzuolo gen. Balbi e ten. Bianchini, presenti alla cerimonia. Chiude infine la sua bella orazione assicurando che tutti i cavalieri, qualora il Re ed il Duce lo volessero, sono pronti a risalire a cavallo come i fanti ad imbracciare il fucile, ricordando che «il paradiso è all'ombra delle spade ed il sorriso in cima alle baionette».

La «Marcia Reale» corona i toccanti discorsi dei due valorosi rappresentanti le gloriose armi.

Poscia, a cura dei Fanti della Sezione di Udine, presenti le autorità e le rappresentanze, viene deposta una palma di garofani rossi all'ancona, dove ancora oggi si vedono i segni della cruenta lotta ivi avvenuta fra i Fanti della Brigata «Bergamo» ed il nemico che incalzava alle porte del paese. Sul posto è stato osservato un momento di raccoglimento. — Con ciò la cerimonia ha avuto termine.

Una leggera, fitta pioggia scende intanto da un cielo fattosi di piombo; così, come in quell'ormai lontano pomeriggio dell'ottobre 1917. Ed il nostro sguardo si posa sul monumento e poi corre all'ancona, mentre, con uguale reverenza, l'animo ricorda i valorosi protagonisti del fatto d'arme di Pozzuolo.

* * *

Dopo la celebrazione della battaglia di Pozzuolo, sono stati inviati telegrammi a firma del col. Orsini, dell'avv. Zanoni, del cap. Ancilotto, del cav. cap. Monti e del cap. Ramponi, a: S. E. il Capo del Governo, al primo aiutante di Campo di S. M. il Re, a S. E. Baistrocchi a S. E. Lessona ed al gr. uff. Dall'Ara.

I combattenti di Colugna

inaugureranno domenica la bandiera della Sezione

Nell'annuale della Vittoria, la Sezione combattenti di Colugna inaugurerà la bandiera donata dalle donne del paese. Un corteo si formerà alla sede della Sezione, nei locali del Dopolavoro alle ore 15, per recarsi a deporre una corona all'Ara dei Caduti di Rizzi; si dirigerà poi alla chiesa di Colugna, ove la bandiera sarà benedetta. Saranno deposte corone alla lapide che ricorda i 29 Caduti e al Parco della Rimembranza ove sarà letto il Bollettino della Vittoria e sarà eseguito l'appello dei Caduti.

Alla cerimonia sono invitate le autorità, le associazioni combattentistiche con bandiera e la popolazione. In serata la Filodrammatica del Dopolavoro darà una recita in onore dei combattenti.

Il 2° Fanteria celebra la festa reggimentale

Il 2° Regg. Fanteria ha celebrato ieri la festa reggimentale, nell'anniversario della battaglia di Alano. Alla celebrazione ha presenziato il gen. Negri comandante la Brigata di Fanteria che ha parlato alle truppe cui ha rivolto un elevato discorso anche il col. Levis.

Il gen. Negri ha passato in rivista il reggimento. Per tutta la giornata gli ufficiali hanno indossato la grande uniforme ed ai soldati è stato distribuito il rancio speciale.

I cavalieri in congedo al ponte di Lavia

Dopo i riti celebrativi di Pozzuolo e di Castions di Strada, i cavalieri in congedo con alla testa i loro dirigenti, si sono recati al ponte di Lavia, in Comune di Basiliano, ove si è svolto il fatto d'arme nel quale ha rifulso il valore della Cavalleria. Sono stati deposti omaggi floreali, anche da parte del Fascio Femminile di Udine.

Il tè di beneficenza

a favore delle Opere Assistenziali

Si è riunito ieri il comitato di signore fasciste per definire le ultime modalità del «tè» di beneficenza (precisiamo che non si tratta di «tè danzante») indetto per domenica 11 novembre alle 17 nel salone dello Albergo Italia e favore delle Opere Assistenziali. Come annunziammo, la casa di confezioni da signora M. L. Comuzzi di Trieste farà sfilare le sue modelle indossanti ultimissime creazioni per la stagione autunno-inverno. Durante la festa che sarà rallegrata da una scelta orchestrina, sarà estratta a sorte una magnifica toeletta, omaggio della ditta triestina.

Per la riscossione delle tasse automobilistiche dovute dal 1 novembre

Poichè il Ministero delle Finanze non ha ritenuto di consentire che le tasse di circolazione dovute per il periodo posteriore al 31 corrente, possano essere riscosse con qualche giorno di anticipazione, la sede provinciale del «Raci», allo scopo di agevolare i contribuenti, effettuerà servizio di esazione delle tasse anche giovedì 1. novembre p. v. dalle ore 9 alle ore 13.

riflessi

Digiuno

Dal momento che «vivere per mangiare» è una situazione troppo prosaica, assolutamente effimera e materialmente banale, messa in pratica dai titolari di quelle flaccide e mollicce epe adipose ballonzolanti ad ogni risata che sembrano tardi ricordi di saturnali andati a male, Antòn Capatana, contadino di Cotangen (Bessarabia) pensò di mangiare solo ed esclusivamente quel tanto indispensabile per la stretta conservazione del suo magro corpo e per undici mesi si è nutrito di povere e francescane porzioncole di latte.

Veramente noi credevamo che la nostra forza di volontà si potesse impegnare in ben altro che a fare il Gandhi per il gusto di protestare contro le golosità della materia o per studiare la soluzione del problema economico attraverso l'atrofizzazione del proprio intestino o ancora per ridurre «corpore vili» il proprio fisico adattandolo a palestra di studio sulle proprietà nutrienti del latte.

Ora però questo Capatana si è fatto ricoverare in un ospedale di Budapest per risollevare le sorti delle sue carni perchè ripreso dal nostalgico ricordo del dito sporco di intingolo succhiato per avidità e... pulizia, del serafico, stendere delle gambe sotto il desco in atteggiamento di intima abbandonata soddisfazione o dello schioccar della lingua dopo il saporoso bicchiere.

Noi già conosciamo una storiella di un certo tipo che è morto proprio quando stava abituandosi a vivere senza mangiare. Possibile che un genere vivo valga meno di un asino morto?

Gg

Nozze

Il camerata co. Giacomo Cigolotti, pubblicista e patrocinatore legale, si è unito in matrimonio con la signorina Iride Passalenti. Testimoni per lo sposo il fratello rag. co. Francesco Cigolotti e per la sposa lo zio Fortunato Beitrame. Al camerata Cigolotti, nostro collaboratore e squadrista della vecchia guardia, ed alla sua consorte fervidi auguri.

Grandi film al Cecchini

La rivista delle riviste

Il re delle riviste di Broadway: George Withe, presenterà a giorni sullo schermo del Cinema Cecchini uno spettacolo senza precedenti: «Il paradiso delle stelle», splendente per messa in scena, per la musica, per i balli, per le canzoni, scintillante di coreografia a cui partecipano centinaia di belle donne; è una rivista meravigliosa in un dolce ed allegro romanzo d'amore di cui ne sono protagonisti Alice Faye, Rudi Valee ed il comico nasone Jimmy Durante.

La Fox film oltre a questo spettacolo grandissimo presenterà fuori programma una nuovissima comica parlata in italiano «Apollo sconfitto» un'ora di continua ilarità sarà procurata dall'attore impassibile Buster Keaton.

Pertanto continua il successo del capolavoro «Il Vortice» una novità passionale in cui è espressa tutta la dolcezza dell'amore. tutta l'emozione dell'avventura, tutta la sensazione dell'imprevisto; superfilm Columbia interpretata da Jack Holt e Jean Arthur; viene replicato ancora oggi e domani al Cecchini.

Bollettino demografico

Udine - 30 ottobre 1934-XIII

Nati	4
Morti	3
Matrimoni	—

Nascite

Legittimi: Zenarolla Leda di Gio. Batta — Zaninotto Annamaria di Ermacora — Bolzicco Maria di Amedeo — Nardini Leonino di Silvestro.

Pubblicazioni di matrimonio

Vianello Arturo commerciante con Pino Maria commessa — Zilli Duilio possidente con Novelli Lina casalinga.

Morti

Tagliancic Caterina di Giovanni di anni 33 ancella di carità — Barneschi Antonio fu Giuseppe di anni 25 R. G. Finanza — Casarsa Giovanni di Antonio di anni 29 agricoltore.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Il Vortice. - Capolavoro emozionante, amoroso ed avventuroso con Jack Holt. Film di grande successo. Val. le rid. Ore 17.

Eden

I due buoni camerati. - Film dinamico comico, sentimentale. Avvincenti avventure militari durante il periodo bellico. - Due ore di comicità. Val. le rid. Ore 17.

Impero

4 persone spaventate. - Supercolosso Paramount creato e diretto da Cecil B. de Mille con Claudette Colbert, Herbert Marshall. Val. le rid. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — COL DUCE E PER IL DUCE

Telefoni: Direzione 1-15; Redazione e Amministrazione 5-60; Pubblicità 9-53

IL GIORNO

Calendario

31 ottobre: mercoledì (303-62). S. Nemesio e sua figlia Lucilla, decapitati in odio alla fede per ordine dell'imperatore Valeriano. — S. Olimpio tribuno, martirizzato con la moglie Essuperia ed il figlio Teodulo.

Diario sacro

Tempio-Ossario di San Nicolò: Quarantore dalle ore 6 alle 21.

Mezzo secolo

31 ottobre 1884. - Per iniziativa del dott. Leone Vollemberg si stanno fondando in Friuli le Casse di Prestiti; Vollemberg è oggi nel distretto di S. Vito al Tagliamento per la creazione di alcuni di quegli istituti.

Fiere e mercati

Oggi: Comeglians, Mortegliano. *Domani*: Sacile, Udine.

Memorandum

Presentazione delle domande per ottenere l'esonero delle imposte e tasse concesse alle famiglie numerose.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 30 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 13.8, minima 11.2. Precipitazioni: mm. 2.6.

Situazione barica. — Sull'Europa settentrionale persiste il regime depressionario sebbene alquanto attenuato, sul rimanente la pressione va diminuendo specie sul Mediterraneo occidentale ove si è formata una leggera depressione. Il massimo assoluto occupa la Russia centrale; ristretti nuclei di minimo stanno sulle regioni balcaniche e sulla Cirenaica.

Probabilità. — Condizioni di tempo instabili su tutta l'Italia con diffusi annuvolamenti più intensi sulle regioni tirreniche ove si avranno precipitazioni sparse. Nebbie in Val Padana, nelle vallate e lungo i litorali. Venti tendenti a rinforzo intorno greco sull'alta Italia, in prevalenza meridionali sul rimanente. Temperatura pressochè stazionaria. Alta Italia carattere sciroccale, altrove moto ondoso in aumento specie sul Tirreno.

La radio

Ore 20.45: « Belfagor », commedia lirica di Respighi (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) - « La casa delle tre ragazze » operetta di Bertè-Schubert (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III) - Concerto sinfonico (Palermo).

Programmi esteri - Brno: Ore 20.40: Taus «La Talia ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1938). — Varsavia - Ore 21: Concerto di opere di Chopin. — Bruxelles I - Ore 21.25: H. Thiébaut: La Passione di Cristo, frammenti per soli, coro ed orchestra (dal Conservatorio Reale). — Marsiglia - Ore 21.30: Gabriele d'Annunzio: « La città morta », tragedia in cinque atti. — Droitwich - Ore 21.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Adrian Boult (dalla Queen's Hall) — Strasburgo - Ore 21.45: Beethoven: Quartetto d'archi n. 7.

Consigli utili

Per conoscere il calore d'un forno. - Gettate nel forno un pezzo di carta bianca e chiudete la porta. Se il forno è molto caldo, la carta diventerà nera. Se il calore è moderato, la carta diventerà giallognola. Se il calore sarà limitato, la carta resterà bianca.

In cucina

Dolce di riso. - Riso gr. 200, zucchero gr. 150, polvere di mandorle dolci gr. 100, polvere di mandorle amare gr. 0.10, sale gr. 0.04, tuorli d'uovo quattro, uova intiere tre, latte litri 1, raschiatura di un limone. Cuocete il riso con il latte ed ottenuta una soluzione bene soda vi aggiungete tutti i restanti ingredienti lasciando raffreddare la stessa prima di versare in essa le uova e i tuorli frullando un poco per ottenere una perfetta amalgama. Mettete entro stampi volonti unti di burro, foderati di pasta frolla. Cuocete a forno di medio calore.

Trattoria comunale

Mattina: Riso e fagioli, risotto di magro, pesce, tonno alla livornese, rosolette, contorni. *Sera*: Pasta al burro e pomodoro, riso e patate, frittura mista, uova, contorni.

L'enimma

Indovinello - LA DOLCE VISITA

Venne apposta per me: semplice e franca nella vestina bianca; mi disse: « Caro! »... e qui, tacendo lei, lessi in core l'intimo segreto. (Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri: - *Incastro*: Tazza, volo - Tavolozza.

I baracconi in piazza Umberto I

Sono giunti un po' in anticipo rispetto agli anni decorsi i baracconi che ogni anno animano Piazza Umberto I.: in occasione della Fiera di S. Caterina.

L'elisse accoglie giostre, autopiste, altalene, mieti tiro a segno; più ancora fabbriche in miniatura di dolciumi. Di particolare attrattiva il padiglione motonautico costituito da un laghetto artificiale su cui incrociano canotti fuoribordo, la « gabbia dei matti », curioso tipo di giostra verticale, la ferrovia aerea, l'acquario, e il circo Togni con serraglio, che ha preannunciato il suo arrivo.

L'adunata nazionale delle forze sanitarie combattentistiche

Il 4 novembre si svolgerà a Roma l'adunata nazionale delle forze sanitarie combattentistiche, cui prenderanno parte i medici combattenti, gli ufficiali medici in congedo ed in attività di servizio, i farmacisti, le infermiere, i cappellani militari, i soldati della Sanità Militare che siano stati mobilitati per la grande guerra. Vi parteciperanno inoltre tutti quei medici che desiderano rendere omaggio ai colleghi combattenti, usufruendo alla pari di questi, di tutte le facilitazioni concesse nella circostanza.

Parteciperanno inoltre le rappresentanze in forma solenne ed ufficiale: tutti gli Enti sanitari dello Stato-Sanità militare, Sanità Marittima, Sanità Pubblica, la Milizia, la Croce Rossa Italiana, il Sovrano Militare Ordine di Malta.

Parteciperanno inoltre le rappresentanze del Governo, del Partito, delle Facoltà mediche delle Università del Regno, dei Gruppi Universitari Fascisti e di tutte le altre Associazioni di Combattenti.

Nella giornata del 2 novembre si svolgeranno le seguenti cerimonie: adunata e corteo; Corona di alloro al Milite Ignoto ed all'ara dei Martiri fascisti; saluto al Duce in Piazza Venezia; affissione di un simbolo di bronzo, presso la statua di Esculapio nella « Fontana » di Giuturno al Foro Romano: rievocazione dell'eroismo e del sacrificio del Corpo Sanitario in Guerra all'Augusteo.

In occasione della adunata, la Sanità Militare e la Croce Rossa Italiana organizzeranno a Villa Borghese una Mostra della « Organizzazione Sanitaria in Guerra ». La visita alla Mostra sarà libera e gratuita.

Per i partecipanti alla cerimonia non è prescritto nessun abito speciale. Gli ufficiali in servizio attivo interverranno in uniforme, come pure potranno intervenire in uniforme gli ufficiali in congedo. Gli iscritti al Partito indosseranno la divisa di orbace ovvero la sola camicia nera. Tutti dovranno fregiarsi delle proprie decorazioni.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato ai partecipanti all'adunata lo sconto del 70 per cento da tutte le Stazioni ferroviarie del Regno.

Le riduzioni sono valide per la adunata a Roma dal giorno 1 al 4 novembre e per il ritorno dal 4 al 10 novembre.

Ai cappellani militari il Sindacato fascista dei medici rivolge speciale invito, con questo avviso non essendo stato possibile di inviare loro particolare comunicazione. Il loro intervento all'adunata nazionale delle forze sanitarie sarà particolarmente gradito.

L'appalto delle imposte di consumo in vigore da domani

Dunque con domani 1 novembre il servizio di riscossione delle imposte di Consumo sarà eseguito mediante la forma dell'appalto dalla ditta Giovanni Cremonini di Roma, di comprovata serietà, anzichè dal Comune di Udine, a beneficio del quale viene così assicurato un maggior provento annuo minimo garantito *di lire 500.000*. Somma che, come appare chiaramente dall'esame del progetto di Bilancio 1935, verrà interamente devoluta in *opere pubbliche interessanti la viabilità* e l'igiene del capoluogo.

La questione dell'appalto fu decisa dal Podestà dopo aver sentito l'illuminato parere della R. Prefettura e con voti favorevoli tredici su quattordici dei Consultori presenti alla seduta del 14 aprile 1934.

Ciò che fu detto allora, si può tranquillamente e a maggior ragione oggi ripetere e cioè:

1) la vecchia concezione che faceva considerare l'appalto delle imposte di consumo come un attentato alla libertà degli amministrati ed alla economia dei medesimi, è, in Regime Fascista, definitivamente superata.

2) che quasi tutte le città capoluogo di Provincia e numerosissime di quelle di importanza media come Trieste — Venezia — Padova — Treviso — Verona — Vicenza — Brescia — Trento — Belluno — Modena — Forlì — Firenze — Pisa — Ancona — Pistoia — Genova — Napoli — Alessandria — Pola — Gorizia ecc., hanno dato in appalto i dazi senza che si siano verificati fatti catastrofici poichè, mentre il contribuente onesto ha continuato a pagare il giusto, quello abituato e per un motivo o per l'altro a non pagar o a pagar poco ha dovuto mettersi alla pari col primo e questo con perfetta intonazione alla fascistissima legge contro le evasioni fiscali;

3) che il Comune ha ritenuto la propria attrezzatura per il servizio del dazio alquanto logora, confortato di ciò che era quanto l'Amministrazione Spezzotti applicò la saggia riforma del 1924, ed ha quindi voluto evitare il danno conseguente al cattivo funzionamento di un servizio di vigilanza e di controllo resosi particolarmente difficile dallo sviluppo assunto nei mezzi di comunicazione e nel numero di coloro, che tentano il contrabbando;

4) L'Amministrazione *nella necessità di dare al proprio bilancio il modo di potere assicurare un minimo miglioramento ai pubblici servizi, avrebbe potuto ma non ha voluto inasprire le tariffe sul gas, sulla luce elettrica e sulle carni fresche*;

5) che con un capitolato oculatamente studiato e che sarà rigidamente applicato *anziche restare lettera morta* l'Amministrazione si è riservata ogni facoltà di controllo e di intervento per evitare eventuali soprusi da parte dell'appaltatore.

6) Che mentre tutto il personale d'organico trova reimpiego presso il Comune, la ditta rimarrà esclusa invece una piccola parte del personale avventizio (4 o 5 persone al massimo sfornite di patente) e delle quali il Comune non mancherà di occuparsi benevolmente se ed in quanto risulteranno meritevoli. In compenso saranno assunte nuove persone.

L'Amministrazione fascista è lieta di rivendicare in pieno la responsabilità del provvedimento, poichè ha la coscienza di avere scrupolosamente tutelato gli interessi del Comune, coscienza che non è certo turbata dall'inevitabile esistenza di qualche privato rammarico che tal volta non ha nemmeno il coraggio delle proprie opinioni e sfoga i suoi bassi rancori attraverso gli scritti anonimi di prezzolati esecutori.

Cronaca minima

Il Podestà conte Arbeno d'Attimis è stato promosso per meriti eccezionali capitano di cavalleria, scelto fra gli ufficiali in congedo che si sono segnalati per spirito, qualità militari e per qualità organizzative e direttive palesate nella vita civile. I cittadini e i camerati che lo conoscono ed apprezzano, sono lieti del riconoscimento.

Onorificenza. Il primo capitano Ettore Musso addetto militare al Comitato Provinciale O. N. B. è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. — Congratulazioni.

Laurea fascista. Il camerata Carlo Giacomelli, che fa parte del Direttorio del GUF, addetto allo sport, si è addottorato in Agraria all'Istituto Superiore di Bologna. Ce ne compiacciamo.

Il camerata Mario Bernardinis ha disegnato la copertina a colori dell'Annuario dell'Opera Balilla che escirà a giorni. Sulla nostra edizione speciale del 28 ottobre abbiamo riprodotto il disegno molto ben riuscito: un avanguardista armato.

Per Genova durante la I. Mostra nazionale di plastica murale per l'edilizia fascista, il Ministero ha concesso riduzioni dall'11 novembre al 5 dicembre del 50 per cento e dal 6 all'11 dicembre del 70 per cento.

La giornata del risparmio è oggi celebrata nella nostra città come in tutta l'Italia. A cura della Cassa di Risparmio sono stati affissi cartelloni inerenti la celebrazione; cartoline propaganda saranno oggi distribuite nelle Scuole.

Le scuole, per disposizione ministeriale, il giorno due novembre faranno vacanza.

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che giovedì 1.o novembre, solennità di Ognissanti, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

L'autotreno del vino, come abbiamo ripetutamente detto, sosterà oggi in piazza XX Settembre dalle ore 11 alle 24. Nell'occasione, a cura del Dopolavoro, saranno svolti concerti bandistici e corali.

I bersaglieri in congedo dovranno partecipare all'adunata del 4 novembre con la Sezione di Udine, trovandosi alle ore 8 presso la sede (all'Albergo nazionale). La Sezione e gli iscritti al Partito sono tenuti ad intervenire con la rappresentanza dell'Associazione.

La Sezione Arditi vuole segnalare che il suo consigliere camerata Alessandro Pietro, ufficiale della Milizia ferroviaria, valoroso in guerra, è stato promosso capitano del R. E.

Lutto. — Si è spenta a Milano, la signora Elisa Pecile consorte del cav. Giuliano Arlis, ispettore capo nella R. Dogana, che soggiornò lungamente nella nostra città nel periodo prebellico.

Il rappresentante di commercio Antonio Bardignon d'anni 48 di Via Superiore, cadendo a terra in Via Tiberio Deciani ha riportato una ferita al condotto acustico destro. Guarirà in 8 giorni.

Nicola Maniago, caratteristica figura d'avvisatore teatrale, è morto ieri all'ospedale in seguito alle ferite riportate recentemente in un incidente motociclistico.

Chi li ha perduti? Furono rinvenuti e depositati all'Ufficio municipale di economato, i seguenti oggetti: 2 paia di calze; 2 sacchi di castagne; 1 fanale d'automobile e una bicicletta.

Per oltraggio a pubblico ufficiale, è stato arrestato dagli agenti di P. S. Arturo De Sabata d'anni 38 di Via Villalta.

ARTE E TEATRI

La prima dei «Piccoli» di Vittorio Podrecca

Mentre scriviamo si sono spenti da poco gli applausi entusiastici e quasi frenetici che hanno accolto il chiudersi dello spettacolo dei « Piccoli » di Vittorio Podrecca. Il teatro — un tutto esaurito — ha voluto al proscenio, oltre agli artisti di legno più noti e più amati — primo fra tutti il meraviglioso « pianista » — anche tutti gli artisti in carne ed ossa, la schiera dei magni realizzatori, e con uno slancio di irrefrenabile ed affettuoso trasporto, il ha accomunati nell'applauso che era sintesi di gratitudine e di meraviglia nel tempo stesso.

Il pubblico è stato rapito fino dalle prime scene ed il successo mirabile si è delineato fino d'allora. Udine, dopo una lunga attesa, aveva avuto finalmente la possibilità di gustare le pure lo spettacolo che tutti i pubblici del mondo avevano acclamato ed esaltato come un'alto segno insuperato ed insuperabile del genio italico, lo spettacolo che si era imposto nel mondo intero svolgendo una delle più belle e più proficue propagande di italianità.

Il cuore di Udine aveva inoltre particolarmente pulsato, perchè Vittorio Podrecca era uno dei suoi figli migliori, un « furlan di Cividale », che poco prima dell'inizio dello spettacolo — non si era dimenticato di salutarla con simpaticissime ed appropriatissime parole in dialetto.

« Questa sera » — aveva detto Vittorio Podrecca — ho la fortuna di potervi salutare non solo nella nostra lingua ma bensì in dialetto, in quel « furlan » che noi tutti amiamo, e che io, pur lontano, per le vie del mondo, ho sempre ricordato e più che mai amato ». Le espressioni friulane che avevano fatto seguito a questo proemio erano poi state quanto di più gentile e di più indovinato si avesse potuto desiderare.

La cronaca dello spettacolo si può sintetizzare così: è un stato una meraviglia, un trionfo. Il cronista, in questo periodo di grigiore artistico, è particolarmente lieto di poterlo scrivere, di poter farlo — almeno una volta — senza doversi sforzare per scrivere una cosa che lasciando il tempo che trova, accontenti un po' tutti. Lui pure, uso per professione, a non lasciarsi troppo « prendere » nel senso teatrale del termine — è stato — iersera — preso dal vortice e si è entusiasmato ed ha applaudito come forse mai aveva fatto.

Con il pubblico ammaliato; aveva fregiato l'arte di quei « piccoli attori » che sono i pupi; aveva gustato il sapore della parodia continua che essi, in un genere di piccola scena, avevano giocato ai grandi, ai divi in carne ed ossa, dopo averli superati in gusto ed in bravura.

L'avevano incantato specialmente la loro scioltezza, l'inconcepibile perfezione dei loro esercizi e dei loro effetti tecnici e scenici, la maestria della recitazione e l'incanto del loro assieme. Aveva compreso perchè la loro fama avesse varcato i mari e gli oceani, e avesse lasciato ovunque di sè una traccia indelebile.

* * *

Lo spettacolo iersera offerto da Vittorio Podrecca va esaltato in blocco. Si potrebbe dire benissimo che non ci sono state parti migliori o peggiori, perchè i « pupi » sono stati grandi in tutti i quadri e in tutti i tipi. Solo per desiderio di particolareggiare, tiremo che la perfezione è mirabile nelle scene parodiche di rivista ed in quelle rievocatrici di usanze e di tipi — siamo magari questi quelli di Hollywood che tanto avrebbero da imparare dai piccoli artisti di legno — come d'altro canto sono gustosissime quelle liriche che, come iersera, ci offrivano una magnifica selezione, pregevole anche sotto il punto di vista canoro, del secondo atto del « Barbiere di Siviglia ».

Il pubblico udinese ha insistentemente voluto il bis del numero del piccolo pianista, di quel piccolo essere che il mondo aveva amato e che, dopo gli sullo schermo, nel film « Io sono Susanna », girato ad Hollywood dai « Piccoli » e da Lilian Harwey.

Questa sera, certo, con un altro entusiastico successo, lo spettacolo si ripeterà: giovedì e venerdì avremo invece le due ultime recite dei Piccoli di Vittorio Podrecca.

Gamza

Pauroso incidente d'auto nei pressi di Tricesimo

Tre feriti

Un pauroso incidente d'auto è avvenuto ieri sera, verso le ore 20.30 nei pressi di Tricesimo: l'automobile proveniente da Udine e pilotata dal proprietario dottore in agraria Urbano Botrè di anni 39 da Tarcento, che aveva a bordo la moglie sua signora Gertrude Pavan d'anni 32 e l'imprenditore edile Carlo Ceschia d'anni 33 pure da Tarcento, mentre procedeva sulla strada andava a cozzare contro un autocarro. Nell'urto violento i tre riportavano lesioni non gravi. Il Ceschia ha riportato ferite da taglio al capo in seguito alla rottura dei cristalli e contusioni al ginocchio destro; il dott. Botrè e la sua signora, hanno riportato leggere abrasioni alle braccia ed alle gambe.

Con un'automobile di passaggio, i tre feriti sono stati trasportati al nostro Ospedale ed ivi medicati dal dott. Zagolin. Il Ceschia è stato giudicato guaribile in dieci giorni, gli altri due in 7.

Il segretario dell'Ist. Tecnico si appropria di somme e fugge

Il rag. Mario Minutti segretario da varii anni dell'Istituto Tecnico e del Collegio Arcivescovile Bertoni, sabato mattina, valendosi di una delega che aveva da tempo e falsificata la data sui mandati, si presentava a ritirare presso la locale Tesoreria, gli stipendi di alcuni insegnanti dell'Istituto.

Subito dopo, appropriatosi anche di una somma del Collegio Bertoni, lasciava la città con la « Balilla » dello stesso Collegio in direzione di Treviso, dove vendeva la macchina prendendo quindi un treno per l'Alto Adige.

Si ritiene che la somma complessiva sottratta si aggiri sulle 25 mila lire. Risulterebbe che, sia mancante anche altra somma per una cifra imprecisata e che costituiva la cassa Mutualità Scolastica dell'Istituto Tecnico. Contro il Minutti è stato spiccato ordine di cattura.

Denuncia di rimanenze agli effetti del dazio

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda agli esercenti, ai commercianti in generi alimentari, ai grossisti in vini ed in generi alimentari l'obbligo di presentare la denuncia delle rimanenze dei generi soggetti all'imposta di consumo e cioè bevande vinose ed alcooliche, carni salate, insaccate, conservate, lardo e strutto.

La denuncia dovrà pervenire entro il 31 ottobre all'Ufficio Imposte di Consumo e dovrà essere redatta in duplice copia. Nessuna denuncia occorre per le rimanenze di generi soggetti all'abbonamento obbligatorio e cioè: i profumi e dolciumi in genere.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CODROIPO

I Giovani fascisti ad Udine

Domenica scorsa tutti i Giovani fascisti del Comando locale si sono recati ad Udine a prendere parte a quelle cerimonie. Sette squadre di giovani in perfetta divisa hanno sfilato dinanzi alle gerarchie provinciali. Anche nelle manifestazioni sportive i dieci nostri rappresentanti hanno tutti ipotisticamente ottenuto il brevetto atletico ed anche nella classifica generale una onorevole affermazione.

Il Segretario Federale ha inviato al comandante locale una lettera di compiacimento per il portamento bersaglieresco con cui i Giovani locali hanno partecipato alla rivista. Egli ha unito in un unico plauso anche i dirigenti.

Al rancio del popolo

Per festeggiare l'annuale della Marcia su Roma a tutti gli assistiti con il rancio del popolo sono state distribuite in detta giornata, oltre ai cibi soliti, anche carne, pane e formaggio.

Nobile gesto

Il signor Amilcare Tonini, proprietario del padiglione delle « Figlie dell'Aria » che hanno agito in questi giorni sulla nostra piazza in occasione della Fiera di S. Simone, ha offerto nella ricorrenza del 28 ottobre tutto il pane ed i formaggi per gli assistiti con il « Rancio del Popolo ».

Il sig. Tonini ha pure offerto alla Direzione della Cucina la somma di lire 50 per il prossimo pranzo del 4 novembre.

I baracconi al Foro Boario

Anche domenica hanno agito con largo concorso di forestieri i baracconi di vari spettacoli che avevano piantato le tende nei nostro parco in occasione della Fiera annuale di S. Simone.

Neo dottore

Presso la R. Università di Milano ha ottenuto con splendida votazione la laurea in Scienze Agrarie il concittadino Piero Ballico, figlio del nostro medico dott. Ernesto Ballico, Presidente dell'O. N. Balilla, e della signora Mary Ballico Federici, Segretaria del Fascio Femminile. Rallegramenti.

Tre furti e un tentato furto di biciclette. Un movimentato inseguimento e l'arresto del ladro

In questi giorni si sono qui verificati tre furti di biciclette ai danni di Luigi Susanna di Zompicchia, fuori la porta del bar Vittoria; di Giuseppe Bezzolani di G. Batta di Legnano, nell'interno del circo equestre Cristiani, e di Nicolò Olivieri di Codroipo nel cortile del Bar Vittoria.

* * *

Angelo Baghin di Natale d'anni 22 da Belluno girovago, è stato tratto in arresto per furto e lesioni personali gravi rispettivamente in danno di Ermes Zoratto di Marco di Codroipo e di Giuseppe Sambuco fu Sebastiano pure di Codroipo.

Lo Zoratto aveva lasciata incustodita fuori della porta dell'esercizio « Caffè Gambrinus » la propria bicicletta. Mentre egli era nell'interno vide un individuo impossessarsi del velocipede ed allontanarsi velocemente verso il Foro Boario. Uscito di corsa e datosi a gridare fu udito da Alfonso Valentini, che si trovava sulla stessa strada fermo con Giuseppe Sambuco, pure di Codroipo. Entrambi si posero sulla via in modo da fermare il fuggiasco senonchè questo, visto tagliare la strada, tentò fuggire ed andò ad investire il Sambuco, travolgendolo e cadendo a sua volta.

Il Baghin è stato accompagnato alla locale caserma dei carabinieri. Il Sambuco nella caduta riportava la frattura semplice della clavicola sinistra e ferita lacero contusa al cuoio capelluto, entrambe giudicate guaribili in 25 giorni salvo complicazioni.

Arrestato per ubriachezza

E' stato arrestato Umberto Novello fu Giuseppe d'anni 54, da Venezia, perchè colto in stato di ubriachezza.

Al cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria locale sarà rappresentato il film « La distruzione del mondo ».

TOLMEZZO

Orfani di guerra premiati alla Scuola "Albino Candoni,,

La mattina del giorno 28 ottobre, nella ricorrenza del XII annuale della Marcia su Roma, sono stati distribuiti nei locali della R. Scuola d'Arte « Albino Candoni » di Tolmezzo, i premi agli Orfani di guerra, che si sono distinti durante l'anno scolastico 1933-34, per l'importo complessivo di L. 2800.

Ecco l'elenco dei premiati:

Orfani di guerra: De Lorenzi Fiorello, L. 100 — Costantinis Leonardo, 100 — Peresson Pietro, 100 — Bianzan Pietro, 50 — Ionanni Floriano (Corso serale), 200.

1. Corso: Puppini Diego, L. 130 — Bettera Francesco, 100 — Colosetti Ciro, 70.

2. Corso: Rossi Agostino, L. 130 — Leschiutta Ili, 110 — Angeli Giovanni, 200 — Cella Renato, 70 — Antonelli, 70 — Flamia Antonio, 70 — Merlo Giordano, 50 — Marini Lino, 50 — Baraccini Ardeo, 50.

3. Corso: Angeli Lino, L. 200 — Leschiutta Pietro, 220 — Gressani Guerrino, 170 — Fior Alfeo, 170 — Verona Ernesto, 75 — Costantinis Leonardo, 75 — Maffeis Gio. Batta, 70 — Pittini Duilio, 70 — Lazzara Basilio, 50.

Revisioni in Carnia dei tori di razza bruno alpina

Colla revisione a Comeglians si è chiuso il ciclo della visita dei tori in Carnia. Comeglians, dove sono affluiti tutti i tori della Valle di Gorto, le operazioni di visita e di controllo sono svolte durante la mattinata e con perfetta regolarità grazie alla maturità e disciplina degli allevatori. Partecipò pure una Commissione capitanata dal dott. cav. Tami di Maniago che acquistò quattro ottimi soggetti.

I risultati della revisione sono i seguenti: Comune di Comeglians: premiati gli allevatori: Tavoschi Enrico con due soggetti, Tosoni Giacomo e Della Pietra Domenico. Approvati: Tavoschi Enrico, Della Pietra Natale con due soggetti, De Gleria Giovanni, Mazzilis Giorgio, Di Piazza Clemente, Primus Pietro. Un torello fu dichiarato rividibile. — Comune di Forni Avoltri, premiati: Gorin Gio. Batta. Approvati: Gorin Gio. Batta, Forabosco Umberto. Due torelli vennero dichiarati rividibili e due furono squalificati. — Comune di Ovaro, premiati: Favris Pietro, Collinassio Antonio, Rugo Leone. Approvati: Cattarinuz Giovanni, Cattarinuzzi Pasquale, Palma Giacomo, Collinassio Antonio, Rotter Francesco, Dell'Oste Silvio, Marin Primo. Due torelli rividibili e due furono squalificati. — Comune di Prato Carnico, premiati: Casali Antonio, Rainis Giacomo, Boschi Enrico, co. Gonano Gio. Batta, Latteria di Avausa. Approvati: Casali Antonio con due soggetti, Gonano Luigi, Rainis Giacomo, Boschi Enrico, latteria di Prato Carnico. — Comune di Ravascletto, presentati 3 tori, approvato quello di altri due. — Comune di Rigolato, premiati: Pellegrin oMaria e Gussetti Gio. Batta. Approvati: Durigon Amedeo e Della Martina Pietro. Un torello dichiarato rividibile e 2 furono squalificati.

AMARO

I funebri di G. B. Rainis

Venerdì scorso, nella bella età di anni 87, si spegneva Gio. Batta Rainis, padre del camerata Candido, Vittorio, Gio. Batta. I funerali sono riusciti imponenti per il largo intervento di tutta la popolazione di Amaro e di numerosi amici intervenuti da tutta la Carnia, dove l'estinto contava innumerevoli amicizie. Il mesto corteo si è composto alle ore 9, partendo dalla casa dell'estinto nella seguente formazione: insegne religiose, cantoria, Clero, corone, bara seguita dai figli e parenti, autorità ed uno stuolo immenso di popolo.

Tutta Amaro era presente per testimoniare di quali simpatie è circondata la famiglia Rainis. Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale la salma è stata accompagnata al Cimitero e calata nella fossa fra il compianto generale.

Alla famiglia e particolarmente ai camerati fratelli Rainis, sentite condoglianze.

UMBERTO MELANI, Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"